MINISTERO DELLA CULTURA

DVR

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTEGRATO

Sintesi - CSA - Gruppo Igeam - COM Metodi

Allegato Tecnico

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)

Museo e Real Bosco di Capodimonte

MUSEO DI CAPODIMONTE – PALAZZOTTO BORBONICO – PALAZZINA DEI PRINCIPI

D.Lgs. 81/08 e s.m.i. – TITOLO I°, CAPO III, SEZIONE I

Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

APRILE 2023

Il presente documento redatto ai sensi degli artt. 18 e 28 del D.Lgs. 81/2008 viene sottoscritto da:

	Firma	data
Datore di Lavoro (art. 17, D.Lgs. 81/08) SYLVAIN BELLENGER		25/05/2023
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi (artt. 31 -35 D.Lgs. 81/08) DIEGO LAMA		15/05/2023
Medico Competente (artt. 38 - 42 D.Lgs. 81/08) SUSANNA BORRIERO	Susanna Borriero 22.05.2023 13:34:54 GMT+00:00	
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (art. 47 - 50 D.Lgs. 81/08) DOMENICO GENTILE	PER PRESA VISIONE E CONSULTAZIONE	

Emissione	Novembre 2020
Revisione 1	Aprile 2022
Revisione 2	Giugno 2022
Revisione 3	Dicembre 2022
Revisione 4	Maggio 2023

Sommario

1. INTRODUZIONE 5
2. SCOPO 5
3. CAMPO DI APPLICAZIONE 5
4. RIFERIMENTI NORMATIVI 6
5. DEFINIZIONI 6
6. INTERPRETAZIONE 7
7. COSTI PER LA SICUREZZA 7
8. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE INTERFERENZE 8
9. ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO E DITTE ESECUTRICI 10
10. FIGURE DI RIFERIMENTO 12
11. RISCHI POTENZIALI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALLA COMMITTENTE 14
    11.1 Valutazione dei rischi ambienti lavoro committente 14
    11.2 Misure di prevenzione e protezione igienico - impiantisco – strutturale 21
    11.3 Misure di prevenzione organizzative 22
    11.4 Misure di prevenzione e protezione antincendio (estratto piano emergenza) 23
12. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE 30
13. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZE 31
    13.1 Cronoprogramma delle attività 31
    13.2 Tabella valutazione interferenze – Museo di Capodimonte 33
    13.3 Tabella valutazione interferenze – Palazzotto Borbonico 43
    13.4 Tabella valutazione interferenze – Palazzina dei Principi 52
    13.5 Costi per la sicurezza interferenze 65
14 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTE AD ELIMINARE I RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE DEI LAVORATORI (tra committente e appaltatore o tra i diversi appaltatori). 67
    14.1 Misure da adottare per tipologia di attività prevista dall'appalto 67
    14.2 Misure tecniche/organizzative per fattore di rischio 69
ALLEGATI 71
    ALLEGATO A – Modulo Anagrafica impresa appaltatrice 72
    ALLEGATO B – Modulo Descrizione e organizzazione della attività in appalto 74
    ALLEGATO C – Modulo Fonti di rischio ditta appaltatrice 75
    ALLEGATO D – Modulo Avviso lavori/Cooperazione e coordinamento 76

1. INTRODUZIONE

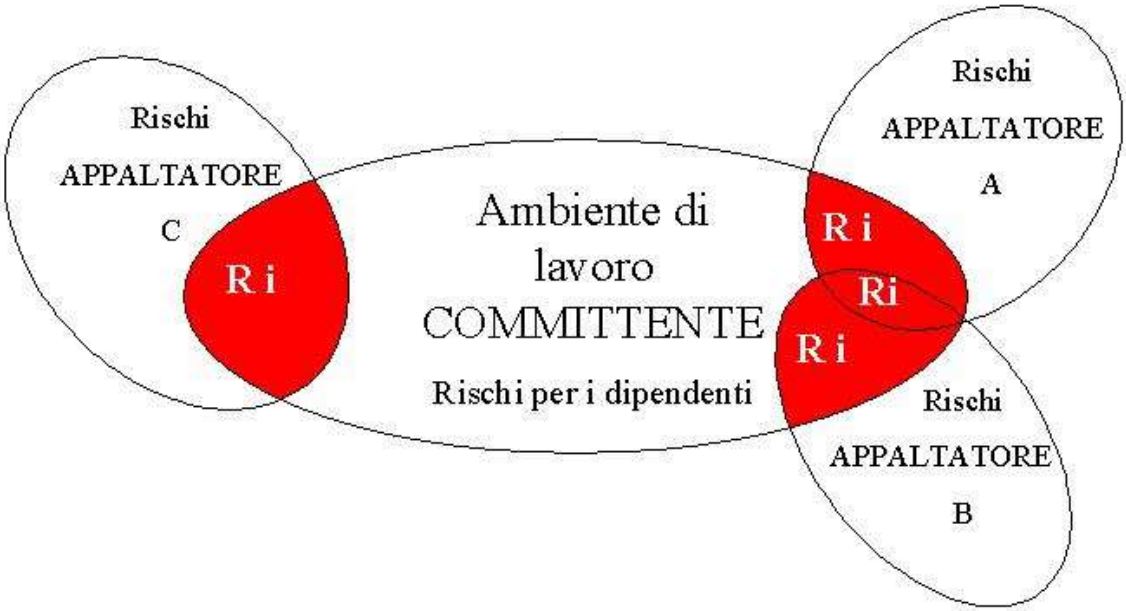
Gli obblighi legislativi inerenti la tutela dei lavoratori nei casi di affidamento dei lavori all'interno dell'azienda, ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi attribuiscono forte responsabilità al Datore di Lavoro, individuato, appunto, come il soggetto destinatario degli oneri di maggiore consistenza per la tutela dei lavoratori sia di propria dipendenza che operanti per l'appaltatore. Con tale premessa e prendendo atto del fatto che le problematiche connesse alla corretta gestione degli appalti rivestono vitale importanza ai fini della sicurezza e dell'incolumità di tutto il personale presente nell'Ente (sia dipendenti che esterni, ditte, ecc…) si rende necessario dare una regolamentazione interna che affronti in maniera organica il tema degli appalti alla luce delle indicazioni normative in essere.

2. SCOPO

L'adozione per legge di forme organizzative e norme di comportamento, che tengano conto di particolari condizioni operative che si instaurano quando più soggetti o imprese si trovano a lavorare contemporaneamente nello stesso ambito, obbliga l'applicazione del coordinamento in quanto scaturisce la possibilità che l'interferenza tra lavori eseguiti contemporaneamente da imprese diverse o da queste e lavoratori del Committente rappresenti un rischio significativo di danni e infortuni sul lavoro.
L'attuazione di procedure di coordinamento, da effettuarsi a monte delle attività stesse, partendo dal presupposto che, nei casi di attività lavorative svolte presso l'Ente da soggetti terzi, devono essere soddisfatti, prioritariamente, i contenuti dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, garantisce un sistema di coordinamento e di interventi di prevenzione e protezione dei rischi atti a ridurre

3. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il D.U.V.R.I. è lo strumento attraverso il quale il **COMMITTENTE** individua e valuta i rischi generati all'interno dei suoi ambienti dalla contemporanea esecuzione di lavori ad opera di **APPALTATORI.**



Le disposizioni della presente procedure attengono tutte le attività lavorative oggetto di appalto svolte negli ambienti di lavoro della sede.

4. RIFERIMENTI NORMATIVI

Legge n. 123 del 3 agosto 2007: *Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia),*

Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81: *Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*.

D.Lgs 81/2008, Articolo 26: *Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione* (*rif.: art. 1, comma 2, lett. s, n. 1, L. n. 123/2007; art. 7 D.Lgs. n. 626/1994 modificato dalla L. n. 123/2007*)

5. DEFINIZIONI

Committente: è il soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione. Tale soggetto deve essere una persona fisica in quanto titolare di obblighi penalmente sanzionabili.

Appalto: può essere di opera o di servizio; la differenza risiede nel fatto che l'appalto d'opera comporta per l'appaltatore una rielaborazione e trasformazione della materia, diretta a produrre un nuovo bene materiale ovvero ad apportare sostanziali modifiche al bene già esistente; l'appalto di servizio invece mira a produrre un'utilità atta a soddisfare un interesse del committente, senza elaborazione della materia.

Appaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

Subappaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

Lavoratore autonomo o prestatore d'opera: è colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro. Se la singola persona compone la ditta individuale e n'è anche titolare è l'unico prestatore d'opera della ditta.

Personale: il personale dipendente che opera nell'Azienda.

Contratto d'appalto: l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 cod. civ.).

Pertanto, fra committente e appaltatore è stipulato un contratto articolato principalmente su:

- l'oggetto dell'opera da compiere,
- le modalità d'esecuzione,
- i mezzi d'opera,
- le responsabilità,
- l'organizzazione del sistema produttivo,
- le prerogative e gli obblighi.

Quando l'opera è eseguita al di fuori del luogo di lavoro del committente, sull'appaltatore gravano gli oneri economici, riguardanti la remuneratività dell'opera che va a seguire, e gli oneri penali, connessi alle violazioni colpose della normativa di sicurezza.

Subappalto: il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 cod. civ.).

Contratto d'opera: il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga verso "un'altra persona fisica o giuridica" a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 cod. civ.).

6. INTERPRETAZIONE

La circolare interpretativa del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale n.24 del 14 novembre 2007 ha "*escluso dalla valutazione dei rischi da interferenza per le seguenti tipologie di attività:*

a) nella mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro;
b) per i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per «interno» tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
c) per i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.
d) nei contratti rientranti nel campo di applicazione del decreto legislativo n. 494/1996 (ora Titolo IV del D.Lgs 81/2008), per i quali occorre redigere il Piano di sicurezza e coordinamento in quanto l'analisi dei rischi interferenti e la stima dei relativi costi sono contenuti nel Piano di sicurezza e coordinamento.

7. COSTI PER LA SICUREZZA

Per quantificare i costi della sicurezza da interferenze, in analogia agli appalti di lavori, si può far riferimento, in quanto compatibili, alle misure di cui all'art. 7, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 222/2003 inserite nel DUVRI.

La stima dei costi, dovrà essere congrua, analitica per singole voci, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente; nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non sia disponibile, la stima dovrà essere effettuata con riferimento ad una analisi dei costi dettagliata e desunta da indagini di mercato.

Nell'ipotesi di subappalto gli oneri relativi alla sicurezza non devono essere soggetti a riduzione e vanno evidenziati separatamente da quelli soggetti a ribasso d'asta nel relativo contratto tra aggiudicataria e subappaltatore

In particolare i costi che vanno stimati per tutta la durata delle lavorazioni previste sono:

- degli apprestamenti previsti;
- delle misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti;
- dei mezzi e servizi di protezione collettiva;
- delle procedure di sicurezza previste per specifici motivi di sicurezza;
- degli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- delle misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

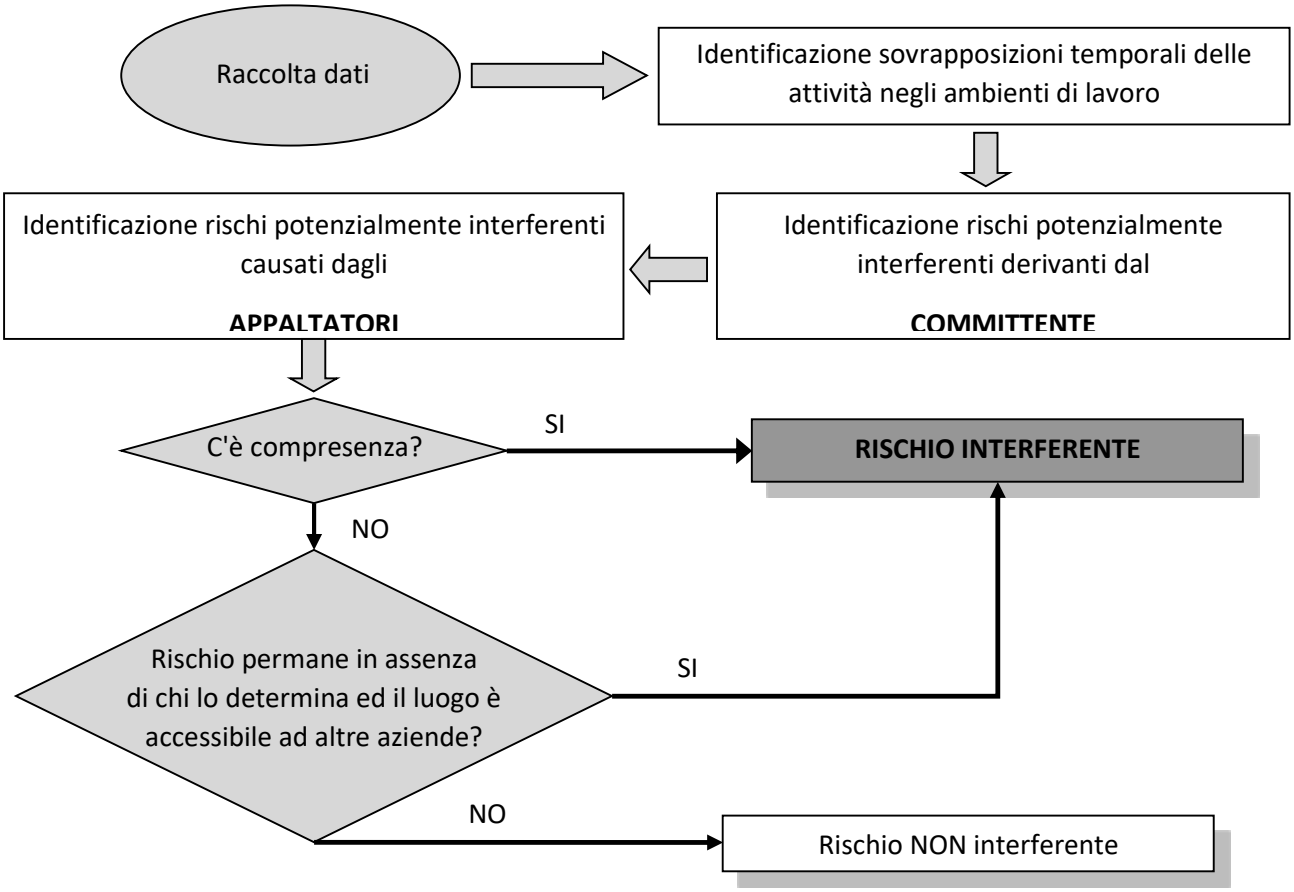
In caso di *impossibilità della valutazione dei costi della sicurezza in fase preventiva di appalto* dovuto alla tipologia dello stesso, ossia attività di manutenzione/fornitura, laddove si valuterà la necessità di applicare misure di prevenzione e protezione, che comportino dei costi specifici, per l'eliminazione delle interferenze tra Committente/appaltatrice o appaltatrice A/appaltatrice B, gli stessi verranno definiti e imputati alla Committente nel corso di svolgimento delle attività nel periodo contrattuale previo coordinamento/cooperazione tra le parti.

8. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE INTERFERENZE

Per effettuare la valutazione dei rischi interferenti si deve:

1) Individuare le ditte/società appaltatrici e loro attività specifiche;
2) Individuare i rischi della Committente e le misure di prevenzione e protezione attuate;
3) Individuare i rischi potenzialmente interferenti delle ditte appaltatrici;
4) Svolgere un'attenta analisi spazio temporale delle attività previste dall'appalto;
5) Redigere il CRONOPROGRAMMA dei lavori evidenziando:
   - i lavori in appalto;
   - l'esecutore della lavorazione;
   - l'ambiente di lavoro in cui viene svolta la lavorazione;
   - i fattori di rischio per le attività lavorative.

Di seguito si riporta il diagramma di flusso che schematizza la metodologia di valutazione della presenza dei rischi potenziali da interferenza:



La valutazione finale della stima del "*Rischio da interferenza*" avviene seguendo la seguente matrice:

		DANNO		
		DANNO LIEVE	DANNO MODERATO	DANNO GRAVE
PROBABILITÀ	MOLTO IMPROBABILE	Rischio Basso	Rischio Basso	Rischio Alto
	IMPROBABILE	Rischio Basso	Rischio Medio	Rischio Molto Alto
	PROBABILE	Rischio Medio	Rischio Alto	Rischio Molto Alto
	MOLTO PROBABILE	Rischio Medio	Rischio Molto Alto	Rischio Molto Alto

CATEGORIA DI RISCHIO	VALUTAZIONE DI TOLLERABILITÀ	VALORE
Rischio Basso	rischio accettabile	1 ≤ Ri ≤ 2
Rischio Medio	rischio che deve essere ridotto fino a risultare tollerabile o accettabile	3 ≤ Ri ≤ 4
Rischio Alto Rischio Molto Alto	rischio inaccettabile	6 ≤ Ri ≤ 12

Legenda

PROBABILITÀ	GIUDIZIO	DEFINZIONI E CRITERI
MI	Molto improbabile	Durante la vita lavorativa di una persona la probabilità di accadimento dell'evento è inferiore all'1%
I	Improbabile	Tipicamente l'evento accade ad una persona una volta durante la sua vita lavorativa
P	Probabile	Tipicamente l'evento accade ad una persona una volta ogni cinque anni
MP	Molto probabile	Tipicamente l'evento accade ad una persona almeno una volta ogni sei mesi

DANNO	GIUDIZIO	DEFINZIONI E CRITERI
DL	Danno lieve	Fastidio, irritazione (es. mal di testa). Malattia temporanea comportante disagio. Ferite superficiali; piccoli tagli e abrasioni; irritazione agli occhi causata da polvere.
DM	Danno moderato	Perdita parziale dell'udito; dermatiti; asma; disturbi agli arti superiori; malattie comportanti inabilità minori permanenti. Lacerazioni; ustioni; traumi; distorsioni; piccole fratture.
DG	Danno grave	Grave malattia mortale; grave inabilità permanente. Lesioni mortali; amputazione; lesioni multiple; gravi fratture.

9. ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO E DITTE ESECUTRICI

Di seguito si riporta la descrizione lavorazioni (con orario di lavoro e luoghi interessati dal lavoro):

DITTA ESECUTRICE	SERVIZIO	DESCRIZIONE
LA MONDIAL	Servizio Pulizie	*(si rimanda alla consultazione del contratto di somministrazione e relativi allegati)*
VINCENZO MODUGNO S.R.L.	Manutenzione ordinaria e lavori vari	*(si rimanda alla consultazione del contratto di somministrazione e relativi allegati)*
EUPHORBIA SRL	Manutenzione Aree Esterne e Giardinaggio	*(si rimanda alla consultazione del contratto di somministrazione e relativi allegati)*
MA.RES.	Manutenzione ordinaria e lavori vari	*(si rimanda alla consultazione del contratto di somministrazione e relativi allegati)*
SAPI IMPIANTI	Manutenzione impianti	*(si rimanda alla consultazione del contratto di somministrazione e relativi allegati)*
SICER SISTEMI SRL	Assistenza e Manutenzione Impianto di climatizzazione	*(si rimanda alla consultazione del contratto di somministrazione e relativi allegati)*
ADR RESTAURI	Lavori di tinteggiatura	*(si rimanda alla consultazione del contratto di somministrazione e relativi allegati)*
VIGISAT SECURITY SRL	Servizi vigilanza Parco e Bosco	*(si rimanda alla consultazione del contratto di somministrazione e relativi allegati)*
SALVATORE GHIDELLI SAS	Servizi di manutenzione postazioni di lavoro Assistenza e Manutenzione Software	*(si rimanda alla consultazione del contratto di somministrazione e relativi allegati)*
SITEM SAS	Manutenzione dei sistemi telefonici	*(si rimanda alla consultazione del contratto di somministrazione e relativi allegati)*
SMARTNET SRL	Assistenza e manutenzione sistema di avvistamento con telecamere e termocamere	*(si rimanda alla consultazione del contratto di somministrazione e relativi allegati)*
NETGROUP	Servizio di digitalizzazione	*(si rimanda alla consultazione del contratto di somministrazione e relativi allegati)*
DITTA VIRNICCHI	Restauro	*(si rimanda alla consultazione del contratto di somministrazione e relativi allegati)*
DITTA ARTES servizi e restauro per l'arte	Restauro	*(si rimanda alla consultazione del contratto di somministrazione e relativi allegati)*
DITTA RELART	Restauro	*(si rimanda alla consultazione del contratto di somministrazione e relativi allegati)*
DITTA TACCHI VIVIANA	Restauro	*(si rimanda alla consultazione del contratto di somministrazione e relativi allegati)*
ALES - ARTE LAVORO E SERVIZI S.p.A.	Manutenzione Ordinaria e Servizi Vari	*(si rimanda alla consultazione del contratto di somministrazione e relativi allegati)*
Salvatore Ronga S.r.l.	Intervento di manutenzione straordinaria dei depositi del Museo di Capodimonte	*(si rimanda alla consultazione del contratto di somministrazione e relativi allegati)*

DITTA ESECUTRICE	SERVIZIO	DESCRIZIONE
Engie Servizi s.p.a.	Manutenzione degli estintori	*(si rimanda alla consultazione del contratto di somministrazione e relativi allegati)*
SMART ADVICE srls	Revisione del cablaggio afferente il rack dei dispositivi interfacciati al PLC Everywhere ARTECO 3.0 operante nel COC	*(si rimanda alla consultazione del contratto di somministrazione e relativi allegati)*
ENGIE SERVIZI SPA PA & BtoT – Area ADRIATICA SUD	Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro, rifunzionalizzazione e riqualificazione del Museo e Real Bosco di Capodimonte nonché della gestione integrata dei servizi energetici, tecnologici e multimediali del Real Bosco	*(si rimanda alla consultazione del contratto di somministrazione e relativi allegati)*

10. FIGURE DI RIFERIMENTO

Al fine di stabilire la linea di comando e le persone di riferimento dell'appalto vengono di seguito riportati i nominativi dei responsabili dell'applicazione della cooperazione e coordinamento per le ditte appaltatrici.
I dati sono ricavabili anche attraverso il modulo/scheda in allegato A

PERSONALE INCARICATO DELLA GESTIONE SICUREZZA - IMPRESA APPALTATRICE	
IMPRESA APPALTATRICE	
SEDE	
DATORE DI LAVORO	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)	
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)	
ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP)	
MEDICO COMPETENTE	
LAVORATORI INCARICATI alla lotta antincendio e gestione delle emergenze	
LAVORATORI INCARICATI al primo soccorso	
Personale incaricato alle attività in appalto per la sede	

(*) *Consultare documentazione presso l'amministrazione dell'ente.*

PERSONALE INCARICATO DELLA GESTIONE SICUREZZA - IMPRESA APPALTATRICE	
IMPRESA APPALTATRICE	SMARTNET SRL
SEDE	Via Antiniana 2/A – 80078 Pozzuoli
DATORE DI LAVORO	PETRIELLA Giovanni
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)	
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)	
ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP)	
MEDICO COMPETENTE	
LAVORATORI INCARICATI alla lotta antincendio e gestione delle emergenze	
LAVORATORI INCARICATI al primo soccorso	
Personale incaricato alle attività in appalto per la sede	PETRIELLA Giovanni NASTI Renato PARRILLI Antonio CORRADINI Matteo

PERSONALE INCARICATO DELLA GESTIONE SICUREZZA - IMPRESA APPALTATRICE	
IMPRESA APPALTATRICE	ENGIE SERVIZI SPA
SEDE	Viale Giorgio Ribotta, 16 - 00147 - Roma
DATORE DI LAVORO	Fabrizio Di Battista
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)	Paolo Delisio
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)	Raffaele Altomonte
ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP)	
MEDICO COMPETENTE	Sergio Timperi (MC Coordinatore) Marco Piacci (MC)
LAVORATORI INCARICATI alla lotta antincendio e gestione delle emergenze	Fabio Accurso
LAVORATORI INCARICATI al primo soccorso	
Personale incaricato alle attività in appalto per la sede	Francesco Forestiero – Project Manager Natale Gelonese – Project Manager Sergio Spiezia – Project Manager Fabio Accurso – Operaio manutentore Marco Molero – Operaio manutentore Samuele Cortese – Operaio manutentore Gianni Morandi – Operaio manutentore Alfonso D'Alonzo – Operaio manutentore

	Paolo Musmarra – Project Manager Senior Ernesto Fienga – Efficiency Manager Carlo Ferraioli – HSE Prevenzione e Protezione

11. RISCHI POTENZIALI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALLA COMMITTENTE

Tutti gli ambienti di lavoro presenti all'interno della sede sono stati suddivisi in aree omogenee ai fini della individuazione dei rischi potenziali presenti, anche particolari, cui sono esposti sia il personale della Committente e sia il personale delle ditte Appaltatici che, in relazione all'oggetto dell'appalto, sono autorizzate ad accedervi per eseguire le proprie attività

I gruppi omogenei individuati come area sono riportati nella seguente tabella: L'appartenenza della tipologia di ambiente di lavoro all'area omogenea è, strettamente correlata ai rischi potenziali che potrebbero esserci in relazione alle:

- attività lavorative svolte all'interno
- attrezzature
- agenti fisici

Sulla base di quanto esposto si riportano, di seguito, le caratteristiche di ogni area omogenea per rischi potenziali relativamente alle fonti di rischio individuate. Ad ogni area omogenea vengono riportate le misure di prevenzione attuate dalla Committente.

11.1 Valutazione dei rischi ambienti lavoro committente

Come descritto nel paragrafo 11, i locali sono stati suddivisi in tipologie di destinazione d'uso. Al fine della valutazione dei rischi, la suddivisione citata può essere rivista come segue, sulla base della tipologia di attività svolte:

	Destinazione d'uso	Raggruppamento secondo tipologia di attività
1	Locali ad uso ufficio	Uffici
2	Locali ad uso archivio e depositi di materiali	Archivi e Depositi
3	Aree di ingresso, corridoi, sale di aspetto, anticamere, atri, cabine degli ascensori, scale, pianerottoli, sale riunioni	Aree comuni
4	Atri, portici, intercapedini, cortili	
5	Servizi igienici, locali di servizio e altri locali di uso comune o riservati	Locali di servizio
6	Cabine elettriche, locali impianti, etc.	Locali tecnici

Vengono di seguito riepilogate le schede di rischio per ciascuna tipologia di ambiente; per ciascuna fonte di pericolo vengono riportati la probabilità P che l'evento si verifichi (scala da 1 a 4), la gravità G (scala da 1 a 4) e l'indice di rischio R, ottenuto dal prodotto di PxG (valori da 1 a 16).

Valori di P

Improbabile	1
Poco probabile	2
Medio	3
Alto	4

Valori di G

Basso	1
Medio	2
Alto	3
Molto alto	4

Valori di R

Non significativo	1
Basso	2≤R<4
Medio	4≤R≤8
Alto	8<R≤16

TIPOLOGIA DEI LUOGHI	UFFICI
Conformazione strutturale, ergonomia	Gli spazi di lavoro sono, in linea di massima, correttamente dimensionati in funzione del numero di postazioni presenti ed organizzati in modo da consentire un agevole passaggio. Nonostante ciò, si ponga particolare attenzione al passaggio in prossimità delle apparecchiature elettriche nonché alla disposizione delle stesse e di eventuali prolunghe, cavi, multiprese. In alcuni casi è stata riscontrata la presenza di postazioni la cui ergonomia non è sempre soddisfacente, di locali la cui illuminazione non è ottimale e di condizioni di pulizia generale e ordine non sempre soddisfacenti.
Impianti a servizio Apparecchiature	A servizio di questo tipo di attività lavorativa vi sono, sostanzialmente, l'impianto elettrico e di messa a terra, necessario per le attrezzature elettriche da ufficio (videoterminali, fotocopiatrici, stampanti, etc.), e l'impianto di telefonia e trasmissione dati. In vari casi è stata riscontrata la presenza di prolunghe, cavi, multiprese utilizzati per il collegamento delle apparecchiature. In caso di necessità, sono presenti procedure che impediscono l'uso degli impianti in condizioni di non sicurezza.
Rischio di incendio (intera attività)	La sede rientra tra i luoghi a rischio di incendio elevato. I locali sono dotati di mezzi e sistemi per la prevenzione e la protezione dagli incendi. Misure di prevenzione transitorie riguardano le procedure operative in caso di incendio/emergenza e la presenza di personale specificamente addetto all'antincendio, gestione emergenze e primo soccorso.
Lavorazioni svolte	Attività di ufficio che prevedono anche l'ausilio di videoterminale e altre attrezzature da ufficio (stampanti, fotocopiatrici, fax, etc.). Archiviazione di documenti e altro materiale cartaceo.

DESCRIZIONE E CALCOLO DELL'INDICE DI RISCHIO PER FATTORE DI PERICOLO "UFFICI"

CONFORMAZIONE STRUTTURALE

P	Poco probabile	2
G	Medio	2
R	**Medio**	**4**

IMPIANTI A SERVIZIO, APPARECCHIATURE

P	Poco probabile	2
G	Medio	2
R	**Medio**	**4**

RISCHIO DI INCENDIO

P	Poco probabile	2
G	Medio	2
R	**Medio**	**4**

ATTIVITÀ DI UFFICIO, ARCHIVIAZIONE

P	Poco probabile	2
G	Medio	2
R	**Medio**	**4**

TIPOLOGIA DEI LUOGHI	ARCHIVI E DEPOSITI
Conformazione strutturale, ergonomia	Per i locali di deposito e archivio è interdetto l'accesso al personale non autorizzato e a persone esterne, se non previa autorizzazione specifica. Gli spazi di lavoro sono correttamente realizzati, dotati di scaffalature idonee per i carichi sopportati e di attrezzature per la presa e il trasporto dei volumi (scale portatili, sgabelli, carrelli, etc.) ed organizzati in modo da consentire un agevole passaggio. Nonostante ciò, si ponga particolare attenzione al passaggio in prossimità delle scaffalature, onde evitare urti, inciampi, caduta carichi. L'accesso ad alcune aree di deposito è costituito da scale a chiocciola: si presterà particolare attenzione nel percorrerle per evitare cadute e inciampi.
Impianti a servizio Apparecchiature	Gli impianti sono rappresentati dall'impianto elettrico e di messa a terra e dagli impianti antincendio (rilevazione fumi, spegnimento automatico, allarme). Vi sono, inoltre, alcuni montacarichi per il trasporto volumi da un piano all'altro. Gli impianti vengono tenuti sotto controllo e verifica da parte di ditta qualificata. In caso di necessità, sono presenti procedure che impediscono l'uso degli impianti in condizioni di non sicurezza.
Rischio di incendio (intera attività)	La sede rientra tra i luoghi a rischio di incendio elevato. I locali sono dotati di mezzi e sistemi per la prevenzione e la protezione dagli incendi. Misure di prevenzione transitorie riguardano le procedure operative in caso di incendio/emergenza e la presenza di personale specificamente addetto all'antincendio, gestione emergenze e primo soccorso.
Lavorazioni svolte	Archiviazione e conservazione di materiale cartaceo e altro materiale. Presa e trasporto di volumi, documenti e altro materiale cartaceo.

DESCRIZIONE E CALCOLO DELL'INDICE DI RISCHIO PER FATTORE DI PERICOLO "ARCHIVI E DEPOSITI"

URTI, INCIAMPI, CADUTE DI MATERIALI

P	Poco probabile	2
G	Medio	2
R	**Medio**	**4**

IMPIANTI A SERVIZIO, APPARECCHIATURE

P	Poco probabile	2
G	Medio	2
R	**Medio**	**4**

RISCHIO DI INCENDIO

P	Poco probabile	2
G	Medio	2
R	**Medio**	**4**

ATTIVITÀ DI DEPOSITO, ARCHIVIAZIONE

P	Poco probabile	2
G	Medio	2
R	**Medio**	**4**

TIPOLOGIA DEI LUOGHI	AREE COMUNI
Conformazione strutturale, ergonomia	Le pavimentazioni e le superfici (interne e/o esterne) non sempre sono prive di irregolarità. Ciò è dovuto anche alla natura storica dei luoghi e alla limitata possibilità di intervenire su di essi. Gli intonaci potrebbero in alcuni punti presentare deterioramenti, soprattutto nei locali al piano terra in cui possono verificarsi fenomeni di umidità di risalita. Le scale fisse potrebbero presentare pericolo di scivolamento o inciampo per deterioramento dei dispositivi antiscivolo o irregolarità della superficie dei gradini. L'illuminazione di alcuni locali risulta non adeguata o non sufficiente per il tipo di attività che vi si svolge. Sono presenti procedure stabilite per l'interdizione o la limitazione dell'accesso alle aree che presentano particolari rischi (ad esempio balconi e terrazzi con parapetti non a norma o con pericolo di caduta cornicioni), fatte salve le eccezioni per il personale esterno addetto a manutenzioni e controlli e per il personale autorizzato. I percorsi interni e le scale comuni sono adeguatamente dimensionati in rapporto alla frequentazione da parte di personale interno ed esterno e all'utilizzo in caso di esodo. Ove ci siano le condizioni idonee, vengono stabiliti gli affollamenti massimi da rispettare per i locali. Vi sono, inoltre, procedure di controllo e manutenzione dei passaggi, con particolare riferimento alla percorribilità degli stessi. Chiunque (lavoratori, personale esterno, pubblico che frequenta i luoghi) è tenuto ad evitare qualsiasi deposito di materiale, anche temporaneo, lungo i percorsi, in modo che essi siano mantenuti liberi e fruibili. i locali. Vi sono, inoltre, procedure di controllo e manutenzione dei passaggi, con particolare riferimento alla percorribilità degli stessi. Chiunque (lavoratori, personale esterno, pubblico che frequenta i luoghi) è tenuto ad evitare qualsiasi deposito di materiale, anche temporaneo, lungo i percorsi, in modo che essi siano mantenuti liberi e fruibili. Nelle aree esterne, la presenza di alberi e alti cespugli può comportare il rischio di caduta verso il basso e movimento incontrollato di rami o altro materiale vegetale, sia in maniera spontanea che in occasione di lavori di potatura di alberi, cespugli e siepi. La pavimentazione esterna di viali, cortili e porticati, composta per la maggior parte di basoli, presenta in alcuni punti irregolarità, sconnessioni, e piccoli dislivelli che potrebbero causare inciampi e cadute. Essa, inoltre, ha caratteristiche tali da risultare non sempre facilmente pulibile e potrebbe occasionalmente esserci il rischio di scivolamento dovuto a depositi di sporcizia, muschio, vegetazione in crescita spontanea. In generale si riscontra pericolo di scivolamento in caso di pioggia. Data la presenza di vegetazione, è stata riscontrata la presenza di insetti e animali che espongono visitatori e addetti alla vigilanza al rischio di puntura di insetti o morso di animali. Nelle aree esterne sono presenti grandi fontane con vasche basse; potrebbe esserci rischio di scivolamento in acqua per i bambini.
Impianti a servizio Apparecchiature	L'impianto elettrico e di messa a terra sono sottoposti a controllo e, ove necessario, vengono effettuati interventi straordinari da parte delle ditte incaricate. Ove necessario, la cartellonistica specifica sarà implementata per la segnalazione del pericolo. Allo stesso modo, ascensori e montacarichi sono sottoposti a controllo e, ove necessario, vengono effettuati interventi straordinari da parte della ditta incaricata. Sono presenti procedure specifiche di interdizione degli impianti in caso di malfunzionamenti.

Rischio di incendio (intera attività)	La sede rientra tra i luoghi a rischio di incendio elevato. I locali sono dotati di mezzi e sistemi per la prevenzione e la protezione dagli incendi. Misure di prevenzione transitorie riguardano le procedure operative in caso di incendio/emergenza e la presenza di personale specificamente addetto all'antincendio, gestione emergenze e primo soccorso.
Lavorazioni svolte	Nessuna riscontrata.

DESCRIZIONE E CALCOLO DELL'INDICE DI RISCHIO PER FATTORE DI PERICOLO "AREE COMUNI"

SCIVOLAMENTO O INCIAMPO

P	Poco probabile	2
G	Medio	2
R	**Medio**	**4**

IMPIANTI (ELETTROCUZIONE)

P	Poco probabile	2
G	Medio	4
R	**Medio**	**8**

INCENDIO

P	Poco probabile	2
G	Medio	4
R	**Medio**	**8**

TIPOLOGIA DEI LUOGHI	LOCALI DI SERVIZIO
Conformazione strutturale, ergonomia	Non tutti i servizi igienici sono adeguatamente conformati e dimensionati e le pavimentazioni e le superfici non sempre sono prive di irregolarità. Ciò è dovuto anche alla natura storica dei luoghi e alla limitata possibilità di intervenire su di essi. Si raccomanda, comunque, di fare attenzione alla pavimentazione bagnata. Le condizioni di pulizia non sono sempre ottimali.
Impianti a servizio Apparecchiature	L'impianto elettrico e di messa a terra e l'impianto idrico-sanitario sono sottoposti a controllo e, ove necessario, vengono effettuati interventi straordinari da parte delle ditte incaricate. Non sono presenti in questi locali quadri elettrici. Si raccomanda particolare attenzione nell'uso di apparecchiature elettriche in ambiente potenzialmente umido e verranno installate solo apparecchiature a norma e funzionali al tipo di locali (ad esempio, asciugamani elettrici). Esse saranno sottoposte a verifiche e controlli periodici che ne accertino il buono stato e il corretto funzionamento.
Rischio di incendio (intera attività)	La sede rientra tra i luoghi a rischio di incendio elevato. I servizi igienici non necessitano di particolari requisiti antincendio. Ad ogni modo, nelle aree ad essi prossime sono presenti mezzi e sistemi per la prevenzione e la protezione dagli incendi. Misure di prevenzione transitorie riguardano le procedure operative in caso di incendio/emergenza e la presenza di personale specificamente addetto all'antincendio, gestione emergenze e primo soccorso.
Lavorazioni svolte	Nessuna da parte del personale dipendente.

DESCRIZIONE E CALCOLO DELL'INDICE DI RISCHIO PER FATTORE DI PERICOLO "LOCALI DI SERVIZIO"

SCIVOLAMENTO O INCIAMPO

P	Poco probabile	2
G	Medio	2
R	**Medio**	**4**

IMPIANTI (ELETTROCUZIONE)

P	Poco probabile	2
G	Molto alto	4
R	**Medio**	**8**

INCENDIO

P	Improbabile	1
G	Alto	3
R	**Basso**	**3**

TIPOLOGIA DEI LUOGHI	LOCALI TECNICI
Conformazione strutturale, ergonomia	I locali tecnici sono in generale adeguatamente conformati e dimensionati rispetto ai requisiti da soddisfare a seconda dei casi. Le pavimentazioni e le superfici non sempre sono prive di irregolarità ma sono da ritenere idonee al tipo di attività svolta. Gli intonaci potrebbero in alcuni punti presentare deterioramenti.
Impianti a servizio Apparecchiature	Gli impianti elettrici e di messa a terra sono sottoposti a regolare verifica e manutenzione; ove necessario, vengono effettuati interventi straordinari da parte della ditta incaricata. Sono presenti apparecchiature tecniche ed altre potrebbero venire installate e utilizzate per manutenzioni o operazioni tecniche. Si prescrive di utilizzare soltanto apparecchiature a norma e funzionali al tipo di locali e si raccomanda particolare attenzione nell'uso di esse in ambienti potenzialmente umidi.
Rischio di incendio (intera attività)	La sede rientra tra i luoghi a rischio di incendio elevato. I locali sono dotati di mezzi e sistemi per la prevenzione e la protezione dagli incendi. Misure di prevenzione transitorie riguardano le procedure operative in caso di incendio/emergenza e la presenza di personale specificamente addetto all'antincendio, gestione emergenze e primo soccorso.
Lavorazioni svolte	Nessuna da parte del personale dipendente.

DESCRIZIONE E CALCOLO DELL'INDICE DI RISCHIO PER FATTORE DI PERICOLO "LOCALI TECNICI"

SCIVOLAMENTO O INCIAMPO

P	Poco probabile	2
G	Medio	2
R	**Medio**	**4**

IMPIANTI (ELETTROCUZIONE)

P	Poco probabile	2
G	Molto alto	4
R	**Medio**	**8**

INCENDIO

P	Improbabile	1
G	Alto	3
R	**Basso**	**3**

11.2 Misure di prevenzione e protezione igienico - impiantisco – strutturale

Tipologia ambiente di lavoro	Rischi potenziali	Misure di prevenzione e protezione
LOCALI INGRESSO UFFICI	Elettrico	Impianti conformi Procedure di sicurezza sull'uso delle attrezzature Manutenzione periodica da ditta accreditata
	Inciampo	Lay-out ambientale postazioni lavoro/attrezzature/prese elettriche
	Caduta di materiali	Procedure di deposito/archiviazione in sicurezza
	Incendio ed emergenze	Divieto di fumo Procedure di emergenza Presidi antincendio Cassette di pronto soccorso
DEPOSITI DI MATERIALE CARTACEO ARCHIVI ALTRI DEPOSITI	Elettrico	Impianti conformi Procedure di sicurezza sull'uso delle attrezzature Manutenzione periodica da ditta accreditata
	Caduta di materiali	Scaffalature ancorate Procedure di deposito/archiviazione in sicurezza (portata max)
	Inciampi e urti	Controllo periodico sconnessioni pavimentazione Segnalazione passaggi e scale pericolosi Protezione passaggi pericolosi
	Incendio ed emergenze	Divieto di fumo Procedure di emergenza Presidi antincendio Illuminazione di emergenza
AREE COMUNI SPAZI DI COLLEGAMENTO ORIZZONTALE E VERTICALE VIE DI FUGA	Elettrico	Impianti conformi Procedure di sicurezza sull'uso delle attrezzature Manutenzione periodica da ditta accreditata
	Inciampi e urti	Controllo periodico sconnessioni pavimentazione Segnalazione passaggi e scale pericolosi Protezione passaggi pericolosi
	Incendio ed emergenze	Divieto di fumo Procedure di emergenza Controllo periodico fruibilità percorsi di esodo Presidi antincendio Cartellonistica di emergenza Illuminazione di emergenza Cassette di pronto soccorso
LOCALI TECNICI	Elettrico	Impianti conformi Procedure di sicurezza sull'uso delle attrezzature Manutenzione periodica da ditta accreditata
	Incendio ed emergenze / esplosione	Divieto di fumo Procedure di emergenza Presidi antincendio Illuminazione di emergenza Cartellonistica di sicurezza Cassette di pronto soccorso Certificazione/documentazione sicurezza Manutenzione periodica da ditta accreditata
AREE TERRAZZATE COPERTURE AREE VERSO IL VUOTO	Caduta dall'alto	Parapetti a norma Procedure di sicurezza per esecuzione lavori
	Mancata informazione	Cartellonistica di sicurezza dove non parapettato

11.3 Misure di prevenzione organizzative

Locale tecnico/area	Cartellonistica di sicurezza	Informativa
Gruppo elettrogeno Centrale termica Magazzini		Pericolo materiale infiammabile e combustibile
UPS Cabina MT/BT Quadri elettrici di piano CED		Pericolo di folgorazione e di parti sotto tensione Divieto di utilizzo di acqua in caso di incendio
Gruppo elettrogeno Centrale termica UPS Cabina MT/BT Gruppi frigo Tutti gli ambienti		Divieto di uso di fiamme libere Divieto di fumo
Gruppo elettrogeno Centrale termica UPS Cabina MT/BT Gruppi frigo Officina/Magazzini		Divieto di accesso al personale non autorizzato
Autorimesse: Rampe carrabili		Divieto di passaggio pedonale
Infermeria Cassetta pronto Soccorso		Infermeria Cassette Pronto soccorso
Corridoi		Percorsi di esodo
Uscite di piano verso scale esterne/interne Uscite di emergenza ambienti di lavoro Uscite di emergenza locali tecnici		Uscite di emergenza
Estintori Idranti Pulsanti allarme antincendio		Presidi antincendio

11.4 Misure di prevenzione e protezione antincendio (estratto piano emergenza)

Nell'edificio è presente personale addestrato per poter intervenire in caso di necessità in osservanza delle procedure stabilite dal piano di emergenza. Nel caso in cui il personale dell'appaltatore sia stato adeguatamente formato alla gestione delle emergenze secondo le disposizioni del DM 10 marzo 1998, potrà intervenire utilizzando i mezzi di estinzione presenti.

Si riportano:

A. planimetrie di emergenza delle aree di lavoro oggetto di appalto
B. norme di comportamento e la procedura schematica di allarme ed evacuazione stabilita dal piano di emergenza per le persone esterne
C. elenco addetti di emergenza antincendio

A. *planimetrie di emergenza*

Le planimetrie indicanti la destinazione d'uso dei locali, i settori, le vie di esodo e le scale di emergenza sono allegate al Piano di Emergenza della sede.

B. *procedure di evacuazione*

PROCEDURA DI ALLARME ED EVACUAZIONE PER LE PERSONE ESTERNE

TERZI ESTRANEI - PRESTATORI D'OPERA OCCASIONALMENTE PRESENTI

STATO DI EMERGENZA	COMPORTAMENTI DA TENERE
NORMALITÀ'	▪ Espletano le proprie attività (compreso il deposito delle proprie attrezzature e dei propri prodotti), esclusivamente in locali nei quali sono stati preventivamente ed espressamente autorizzati dalla DIREZIONE. ▪ Utilizzano solo attrezzature a norma e si attengono alle norme di detenzione previste sulle schede di sicurezza. ▪ Evitano di intralciare i passaggi e soprattutto le vie e le uscite di emergenza. ▪ Mantengono le generali condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro. ▪ Comunicano ai responsabili dell'Azienda eventuali anomalie di tipo strutturale riscontrate durante le proprie attività. ▪ Usufruiscono degli impianti nei tempi e nei modi indispensabili all'espletamento dei propri compiti. ▪ Non effettuano interventi personali sugli impianti se non per i casi autorizzati (se espressamente autorizzati). ▪ Comunicano tempestivamente eventuali malfunzionamenti ai responsabili dell'Azienda. ▪ Informano un incaricato della squadra di ogni evento dal quale potrebbe originarsi una situazione di pericolo e, in caso di irreperibilità dell'incaricato, altra persona dell'Azienda.
PREALLARME La comunicazione è data dal personale appositamente incaricato in uno dei seguenti modi: **a voce di persona** **via interfono** **via telefono**	▪ Mantengono la calma e si astengono da iniziative personali. ▪ Interrompono eventuali comunicazioni telefoniche. ▪ Sospendono le proprie attività, si predispongono all'emergenza, mettono in sicurezza le macchine e le attrezzature utilizzate (se utilizzate e disinserendo se possibile anche la spina dalla presa); rimuovono materiali eventualmente depositati sia pur momentaneamente lungo i passaggi, proteggono organi o parti pericolose. ▪ Si predispongono, mentalmente e fisicamente, all'eventuale ed imminente esodo dai locali. ▪ Attendono ulteriori comunicazioni e/o segnalazioni da parte del personale incaricato (cessato allarme e/o allarme). ▪ Comunque si attengono alle disposizioni che gli sono impartite dalle persone incaricato di gestire l'emergenza.
ALLARME La comunicazione è data dal personale appositamente incaricato: **a voce di persona** **via interfono** **via telefono**	▪ Sulla base delle informazioni ricevute per lo svolgimento di un esodo ordinato e sicuro, eseguendo comunque prontamente e con diligenza gli ordini impartiti dai preposti; abbandonano il posto di lavoro ed impegnano i percorsi d'esodo solo a seguito di apposita segnalazione. ▪ Si astengono in particolare dai seguenti comportamenti: - urlare, produrre rumori superflui; - muoversi nel verso opposto a quello dell'esodo; - correre (in particolar modo lungo le scale) e tentare di sopravanzare chi sta attuando l'esodo; - trattenersi in prossimità o avvicinarsi alla zona in cui si è verificata l'emergenza, se non espressamente richiesto dal personale addetto alla gestione dell'emergenza; - utilizzare il telefono, se non per le operazioni previste dal presente Piano o se impossibilitati ad agire diversamente in caso di pericolo. ▪ Tutti evitano di portare ogni effetto personale pesante e/o voluminoso (ivi inclusi capi di abbigliamento, con particolare riferimento agli indumenti/accessori di natura acrilica e/o plastica). ▪ Raggiungono il *"luogo sicuro"* indicato dai preposti che li assistono, rimanendo sempre nel gruppo fino alla cessazione dell'emergenza, al fine di agevolare la verifica delle presenze.
EMERGENZA La comunicazione è effettuata nei modi stabiliti.	▪ Abbandonano la *"zona critica"*. ▪ Mantengono il silenzio e la calma e si attengono alle disposizioni impartite dai preposti facenti parte delle squadre di emergenza e soccorso intervenute allo scopo di dirigere le operazioni di esodo.
CESSATO ALLARME	▪ Mantengono la calma ed evitano comportamenti di incontrollata euforia.

TERZI ESTRANEI - PRESTATORI D'OPERA OCCASIONALMENTE PRESENTI

STATO DI EMERGENZA	COMPORTAMENTI DA TENERE
Se conseguente le fasi di ***Preallarme* ed *Allarme***, la comunicazione è data dal personale appositamente incaricato in uno dei seguenti modi: **a voce di persona** **via interfono** **via telefono** Se conseguente la fase di Emergenza, la comunicazione è effettuata dall'**Ufficio Operativo per la Sicurezza**, nei modi da questo stabiliti e che dovranno essere convenuti.	▪ Si dirigono verso i locali precedentemente abbandonati con lo scopo di riprendere se possibile le attività sospese; oppure si attengono a diverse indicazioni loro impartite dal personale preposto. ▪ Si astengono in particolare dai seguenti comportamenti: - urlare, produrre rumori superflui; - correre (in particolar modo lungo le scale) e tentare di sopravanzare gli altri; - trattenersi in prossimità o avvicinarsi alla zona in cui si è verificata l'emergenza, se non espressamente richiesto dal personale addetto alla gestione dell'emergenza; - utilizzare il telefono cellulare se non espressamente richiesto dal personale preposto all'assistenza.

DIPENDENTI E PRESTATORI D'OPERA ABITUALI

STATO DI EMERGENZA	COMPORTAMENTI DA TENERE
NORMALITÀ'	▪ Evitano di intralciare i passaggi e soprattutto le vie e le uscite di emergenza. ▪ Mantengono le generali condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro. ▪ Comunicano ai componenti le squadre di emergenza (e nell'impossibilità di rintracciarli direttamente all'RPE/CE) eventuali anomalie di tipo strutturale e malfunzionamenti riscontrate durante le proprie attività. ▪ Usufruiscono delle attrezzature e degli impianti nei tempi e nei modi indispensabili all'espletamento dei propri compiti. ▪ Non effettuano interventi personali sugli impianti se non per i casi autorizzati (se espressamente autorizzati). ▪ Evitano di manomettere e/o spostare mezzi di estinzione. ▪ Informano un incaricato della squadra di ogni evento dal quale potrebbe originarsi una situazione di pericolo ed in caso di irreperibilità dell'incaricato stesso comunicano al RPE/CE.
PREALLARME La comunicazione è data dal personale appositamente incaricato in uno dei seguenti modi: **a voce di persona** **via interfono** **via telefono**	▪ Interrompono le normali attività di lavoro, nei tempi e nei modi previsti dalle specifiche disposizioni inerenti la propria funzione. ▪ Mettono in sicurezza le macchine/attrezzature utilizzate (p. es.: spengono le attrezzature elettriche, disalimentandole ovvero disinserendo la presa a spina; rimuovono eventuali ostacoli o intralci lungo i passaggi). ▪ Interrompono immediatamente le comunicazioni telefoniche (sia interne che esterne). ▪ Si predispongono, mentalmente e fisicamente, all'eventuale imminente attuazione dell'esodo di emergenza e, comunque, alle indicazioni impartite dal personale addetto alla gestione dell'emergenza. ▪ I dipendenti, se in compagnia di personale esterno occasionalmente presente o di visitatori, informano sinteticamente questi ultimi sulle procedure in atto e, tranquillizzandoli, li invitano a seguire il proprio comportamento nelle fasi seguenti.

C. *addetti all'emergenza*

PERSONALE INCARICATO DELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE (*)	
RESPONSABILE DELL'INSEDIAMENTO	Datore di Lavoro: BELLENGER SYLVAIN
RESPONSABILE TECNICO ALLA SICUREZZA (ART. 9 D.M. 569/1992)	CORVINO ANDREA NICOLA PASQUALE
RESPONSABILE DELL'EMERGENZA	BELLENGER SYLVAIN
COORDINATORE DELL'EMERGENZA	Coordinatori del personale AFAV
ADDETTI ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO	AMALFITANO PAOLO APOLLONI GREGORIO AVOLIO ANNA BARBATO ANTONIO BATTISTA FRANCESCO BIONDO FILIPPO BISACCIA CARMINE BORRELLI GAETANO BORRIELLO VINCENZO BUONANNO MARIA CAIAZZO GIANNA CAMMISA FRANCESCO CAPODIFERRO GIOVANNI CAPONE CONCETTINA CARDINALE ANGELA CARIELLO ERNESTO CARMELLINO SALVATORE CASTALDO TERESA CILIBERTI PIETRO CIRILLO MAURIZIO CIUFFO LUIGI CORRADO MANCINO SALVATORE CUTOLO ALESSANDRA D'AMATO SALVATORE D'ANDREA ABRAMO D'ANNA GENNARO D'ELIA CONO DE FALCO CARLO DE FELICE BRUNO DE GENNARO GIUSEPPE DE GREGORIO IMMACOLATA DE LUCA MARTINA DE LUCIA FLORA

DE ROSA	FLORENCE
DELLA LUCE	ELVIRA
DI CARLO	MARIA
DI LANNO	GABRIELE
DI LAURO	GIUSEPPE
DI LORENZO	FRANCESCO
DI TOTA	EMMA
DOLMETTI	ANTONIO
DOLMETTI	LUCIO
EBOLI	RAFFAELE
ESPOSITO	DOMENICO
FERRARO	RAFFAELE
FERRONE	ROSARIO
FIGLIOLINO	ANNA
FIORELLINETO	VINCENZO
FIORENZA	CARMINE
FLAMINIO	RAFFAELE
FUSCO	GIANLUCA
GENTILE	DOMENICO
GIOFFRE'	CIRO
GOTTARDO	CIRO
GRASSI	SILVANA
IANNUCCI	FABIO
IANORA	LOREDANA
IERVOLINO	PIETRO
IMBRIANO	MODESTINO
IODICE	PIETRO
LAMI	ANTONIO
LIBERATO	MARCO
LONGO	CARLO
MAGNO	ANTONELLA
MANFELLOTTO	ANTONIO
MANGIONE	VINCENZA
MASTROLONARDO	CHIARA
MELE	IMMACOLATA
MIRABITO	VINCENZO
MORRA	BRUNO
MUROLO	IOLANDA
MUROLO	PASQUALE
MUSELLO	CONCETTA
NAPPA	TERESA
NOCERA	MICHELE
NOCERINO	ROCCO
PAPADIA	DONATO
PARKHOMENKO	VALERIYA
PAVONE	MARINELLA
PELLONE	LUIGI
PERRELLA	GIUSEPPE

	PIANO DEL BALZO GIOVANNI PIGNO CARMELA PINTO GUGLIELMO PONTILLO ILARIA REA MARIO CARMINE RICCIO ANTONIO RUSSO GIUSEPPE RUSSO ANNA SALVATORE ANGELO SANSALVATORE PASQUALE SCAPOLAN ANDREA SEVERI NATALE SILVESTRI SARA SONNINO FABIO TOPO RAFFAELE TRENTINO ROBERTA TRIMBOLI EMANUELE TURCO GIUSEPPINA UCCELLO FRANCESCO VALCI MARIELE VIANO PASQUALE
Addetti Comunicazioni Esterne	Personale AFAV in servizio presso il COC

12. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE

A seconda delle attività svolte dalle ditte in appalto, può esservi l'introduzione di alcuni rischi legati alle lavorazioni stesse.
Per quanto riguarda le ditte che svolgono attività di tipo tecnico-manutentivo e impiantistico, i rischi introdotti possono sostanzialmente essere: rischio elettrico, rischio rumore, vibrazioni meccaniche, rischio emissione polveri. Essi possono essere variabili a seconda della tipologia di lavorazioni svolte.
Per quanto riguarda le ditte che svolgono attività di pulizie degli ambienti di lavoro, potrebbero esservi rischi specifici riguardo le sostanze detergenti utilizzate, anche in considerazione dei quantitativi impiegati. Si segnala il rischio di scivolamento in fase di lavaggio delle pavimentazioni, per cui verrà apposta opportuna segnaletica provvisoria di non attraversamento dei locali interessati.
Per ulteriori approfondimenti, si farà riferimento alla valutazione dei rischi e al POS (Piano Operativo di Sicurezza) redatti dagli appaltatori e/o alla check-list riportata in Allegato C eventualmente compilata a cura di ogni ditta.

13. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZE

13.1 Cronoprogramma delle attività

Da compilare come da esempio

Mese	Gennaio					Febbraio					Marzo					Aprile					Maggio					Giugno				
Settimana	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
DITTA 1																														
DITTA 2																														
DITTA 3																														
DITTA 4																														

Mese	Gennaio 2022					Febbraio 2022					Marzo 2022					Aprile 2022					Maggio 2022					Giugno 2022				
Settimana	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
ENGIE SPA																														
.....																														
.....																														
.....																														

Mese	Luglio 2022					Agosto 2022					Settembre 2022					Ottobre 2022					Novembre 2022					Dicembre 2022				
Settimana	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
ENGIE SPA																														
SMARTNET SRL																														
.....																														
.....																														

Mese	Gennaio 2023					Febbraio 2023					Marzo 2023					Aprile 2023					Maggio 2023					Giugno 2023				
Settimana	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
ENGIE SPA																														
SMARTNET SRL																														
.....																														
.....																														

Mese	Luglio 2023					Agosto 2023					Settembre 2023					Ottobre 2023					Novembre 2023					Dicembre 2023				
Settimana	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
ENGIE SPA																														
……																														
……																														
……																														

Mese	Gennaio 2024					Febbraio 2024					Marzo 2024					Aprile 2024					Maggio 2024					Giugno 2024				
Settimana	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
ENGIE SPA																														
……																														
……																														
……																														

Mese	Luglio 2024					Agosto 2024					Settembre 2024					Ottobre 2024					Novembre 2024					Dicembre 2024				
Settimana	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
ENGIE SPA																														
……																														
……																														
……																														

13.2 Tabella valutazione interferenze – Museo di Capodimonte

LA MONDIAL Servizio pulizie	**AREE DI LAVORO**								**Ponderazione del rischio interferenza**
RISCHI POTENZIALI	**Piano Interrato – servizi tecnici – esposizioni temporanee**	**Piano Terra – COC – biglietteria – auditorium - depositi**	**Piano Ammezzato – aree espositive – uffici – lab.restauro – locali tecnici**	**Piano Primo – aree espositive e uffici**	**Piano Secondo – aree espositive**	**Piano Terzo – aree espositive**	**Sottotetti – locali tecnici**	**Aree esterne**	
Uso attrezzatura elettrica rumorosa	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Caduta di materiale	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Elettrocuzione	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Incendio	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Scivolamenti	I	I	I	I	I	I	AI	AI	R = I x DL = 2
Inciampi	I	I	I	I	I	I	AI	AI	R = I x DL = 2
Inalazione agenti chimici	I	I	I	I	I	I	AI	AI	R = I X DL = 2
Esposizione ad agenti biologici	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Esposizione a polveri	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0

VINCENZO MODUGNO S.R.L. Manutenzione ordinaria e lavori vari	**AREE DI LAVORO**								**Ponderazione del rischio interferenza**
RISCHI POTENZIALI	**Piano Interrato – servizi tecnici – esposizioni temporanee**	**Piano Terra – COC – biglietteria – auditorium - depositi**	**Piano Ammezzato – aree espositive – uffici – lab.restauro – locali tecnici**	**Piano Primo – aree espositive e uffici**	**Piano Secondo – aree espositive**	**Piano Terzo – aree espositive**	**Sottotetti – locali tecnici**	**Aree esterne**	
Uso attrezzatura elettrica rumorosa	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Caduta di materiale	I	I	I	I	I	I	I	AI	R = 0
Elettrocuzione	I	I	I	I	I	I	I	AI	R = 0
Incendio	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Scivolamenti	I	I	I	I	I	I	I	AI	R = I x DL = 2
Inciampi	I	I	I	I	I	I	I	AI	R = I x DL = 2
Esposizione ad agenti biologici	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Esposizione a polveri	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0

EUPHORBIA SRL Manutenzione aree esterne e giardinaggio	**AREE DI LAVORO**								**Ponderazione del rischio interferenza**
RISCHI POTENZIALI	**Piano Interrato – servizi tecnici – esposizioni temporanee**	**Piano Terra – COC – biglietteria – auditorium - depositi**	**Piano Ammezzato – aree espositive – uffici – lab.restauro – locali tecnici**	**Piano Primo – aree espositive e uffici**	**Piano Secondo – aree espositive**	**Piano Terzo – aree espositive**	**Sottotetti – locali tecnici**	**Aree esterne**	
Uso attrezzatura elettrica rumorosa	AI	AI	AI	AI	AI	AI	AI	AI	R = 0
Caduta di materiale	AI	AI	AI	AI	AI	AI	AI	AI	R = 0
Elettrocuzione	AI	AI	AI	AI	AI	AI	AI	AI	R = 0
Incendio	AI	AI	AI	AI	AI	AI	AI	AI	R = 0
Scivolamenti	AI	AI	AI	AI	AI	AI	AI	AI	R = 0
Inciampi	AI	AI	AI	AI	AI	AI	AI	AI	R = 0
Esposizione ad agenti biologici	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Esposizione a polveri	AI	AI	AI	AI	AI	AI	AI	AI	R = 0

MA.RES. Manutenzione ordinaria e lavori vari	**AREE DI LAVORO**								**Ponderazione del rischio interferenza**
RISCHI POTENZIALI	**Piano Interrato – servizi tecnici – esposizioni temporanee**	**Piano Terra – COC – biglietteria – auditorium - depositi**	**Piano Ammezzato – aree espositive – uffici – lab.restauro – locali tecnici**	**Piano Primo – aree espositive e uffici**	**Piano Secondo – aree espositive**	**Piano Terzo – aree espositive**	**Sottotetti – locali tecnici**	**Aree esterne**	
Uso attrezzatura elettrica rumorosa	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Caduta di materiale	I	I	I	I	I	I	I	AI	R = I x DL = 2
Elettrocuzione	I	I	I	I	I	I	I	AI	R = I x DL = 2
Incendio	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Scivolamenti	I	I	I	I	I	I	I	AI	R = I x DL = 2
Inciampi	I	I	I	I	I	I	I	AI	R = I x DL = 2
Esposizione ad agenti biologici	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Esposizione a polveri	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0

SAPI IMPIANTI Manutenzione impianti	**AREE DI LAVORO**								**Ponderazione del rischio interferenza**
RISCHI POTENZIALI	**Piano Interrato – servizi tecnici – esposizioni temporanee**	**Piano Terra – COC – biglietteria – auditorium - depositi**	**Piano Ammezzato – aree espositive – uffici – lab.restauro – locali tecnici**	**Piano Primo – aree espositive e uffici**	**Piano Secondo – aree espositive**	**Piano Terzo – aree espositive**	**Sottotetti – locali tecnici**	**Aree esterne**	
Uso attrezzatura elettrica rumorosa	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Caduta di materiale	I	I	I	I	I	I	I	AI	R = I x DL = 2
Elettrocuzione	I	I	I	I	I	I	I	AI	R = I x DL = 2
Incendio	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Scivolamenti	I	I	I	I	I	I	I	AI	R = I x DL = 2
Inciampi	I	I	I	I	I	I	I	AI	R = I x DL = 2
Esposizione ad agenti biologici	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Esposizione a polveri	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0

ADR RESTAURI Lavori di tinteggiatura	**AREE DI LAVORO**								**Ponderazione del rischio interferenza**
RISCHI POTENZIALI	**Piano Interrato – servizi tecnici – esposizioni temporanee**	**Piano Terra – COC – biglietteria – auditorium - depositi**	**Piano Ammezzato – aree espositive – uffici – lab.restauro – locali tecnici**	**Piano Primo – aree espositive e uffici**	**Piano Secondo – aree espositive**	**Piano Terzo – aree espositive**	**Sottotetti – locali tecnici**	**Aree esterne**	
Uso attrezzatura elettrica rumorosa	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Caduta di materiale	I	I	I	I	I	I	I	AI	R = 0
Elettrocuzione	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Incendio	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Scivolamenti	I	I	I	I	I	I	I	AI	R = I x DL = 2
Inciampi	I	I	I	I	I	I	I	AI	R = I x DL = 2
Esposizione ad agenti biologici	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Esposizione a polveri	I	I	I	I	I	I	I	AI	R = MI x DM = 2
Esposizione ad agenti chimici	I	I	I	I	I	I	I	AI	R = MI x DM = 2

VIGISAT SECURITY SRL Servizio Vigilanza Parco e Bosco	**AREE DI LAVORO**								**Ponderazione del rischio interferenza**
RISCHI POTENZIALI	**Piano Interrato – servizi tecnici – esposizioni temporanee**	**Piano Terra – COC – biglietteria – auditorium - depositi**	**Piano Ammezzato – aree espositive – uffici – lab.restauro – locali tecnici**	**Piano Primo – aree espositive e uffici**	**Piano Secondo – aree espositive**	**Piano Terzo – aree espositive**	**Sottotetti – locali tecnici**	**Aree esterne**	
Uso attrezzatura elettrica rumorosa	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Caduta di materiale	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Elettrocuzione	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Incendio	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Scivolamenti	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Inciampi	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Esposizione ad agenti biologici	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Esposizione a polveri	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0

SALVATORE GHIDELLI SAS Servizi di manutenzione postazioni di lavoro Assistenza e Manutenzione Software	**AREE DI LAVORO**								**Ponderazione del rischio interferenza**
RISCHI POTENZIALI	**Piano Interrato – servizi tecnici – esposizioni temporanee**	**Piano Terra – COC – biglietteria – auditorium - depositi**	**Piano Ammezzato – aree espositive – uffici – lab.restauro – locali tecnici**	**Piano Primo – aree espositive e uffici**	**Piano Secondo – aree espositive**	**Piano Terzo – aree espositive**	**Sottotetti – locali tecnici**	**Aree esterne**	
Uso attrezzatura elettrica rumorosa	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Caduta di materiale	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Elettrocuzione	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Incendio	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Scivolamenti	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Inciampi	I	I	I	I	I	I	I	I	R = I x DL = 2
Esposizione ad agenti biologici	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Esposizione a polveri	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0

SITEM SAS Manutenzione Sistemi telefonici	**AREE DI LAVORO**								**Ponderazione del rischio interferenza**
RISCHI POTENZIALI	**Piano Interrato – servizi tecnici – esposizioni temporanee**	**Piano Terra – COC – biglietteria – auditorium - depositi**	**Piano Ammezzato – aree espositive – uffici – lab.restauro – locali tecnici**	**Piano Primo – aree espositive e uffici**	**Piano Secondo – aree espositive**	**Piano Terzo – aree espositive**	**Sottotetti – locali tecnici**	**Aree esterne**	
Uso attrezzatura elettrica rumorosa	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Caduta di materiale	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Elettrocuzione	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Incendio	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Scivolamenti	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Inciampi	I	I	I	I	I	I	I	I	R = I x DL = 2
Esposizione ad agenti biologici	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Esposizione a polveri	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0

SMARTNET SRL Assistenza e manutenzione sistema di avvistamento con telecamere e termocamere	**AREE DI LAVORO**								**Ponderazione del rischio interferenza**
RISCHI POTENZIALI	**Piano Interrato – servizi tecnici – esposizioni temporanee**	**Piano Terra – COC – biglietteria – auditorium - depositi**	**Piano Ammezzato – aree espositive – uffici – lab.restauro – locali tecnici**	**Piano Primo – aree espositive e uffici**	**Piano Secondo – aree espositive**	**Piano Terzo – aree espositive**	**Sottotetti – locali tecnici**	**Aree esterne**	
Uso attrezzatura elettrica rumorosa	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Caduta di materiale	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Elettrocuzione	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Incendio	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Scivolamenti	AI	I	AI	AI	AI	AI	AI	AI	R = I x DL = 2
Inciampi	AI	I	AI	AI	AI	AI	AI	AI	R = I x DL = 2
Esposizione ad agenti biologici	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Esposizione a polveri	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0

DITTA VIRNICCHI Restauro	**AREE DI LAVORO**								**Ponderazione del rischio interferenza**
RISCHI POTENZIALI	**Piano Interrato – servizi tecnici – esposizioni temporanee**	**Piano Terra – COC – biglietteria – auditorium - depositi**	**Piano Ammezzato – aree espositive – uffici – lab.restauro – locali tecnici**	**Piano Primo – aree espositive e uffici**	**Piano Secondo – aree espositive**	**Piano Terzo – aree espositive**	**Sottotetti – locali tecnici**	**Aree esterne**	
Uso attrezzatura elettrica rumorosa	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Caduta di materiale	I	I	I	I	I	I	AI	AI	R = I x DL = 2
Elettrocuzione	I	I	I	I	I	I	AI	AI	R = I x DL = 2
Incendio	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Scivolamenti	I	I	I	I	I	I	AI	AI	R = I x DL = 2
Inciampi	I	I	I	I	I	I	AI	AI	R = I x DL = 2
Esposizione ad agenti biologici	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Esposizione a polveri	I	I	I	I	I	I	AI	AI	R = I x DL = 2
Esposizione ad agenti chimici	I	I	I	I	I	I	AI	AI	R = MI x DM = 2

DITTA ARTES servizi e restauro per l'arte Restauro	**AREE DI LAVORO**								**Ponderazione del rischio interferenza**
RISCHI POTENZIALI	**Piano Interrato – servizi tecnici – esposizioni temporanee**	**Piano Terra – COC – biglietteria – auditorium - depositi**	**Piano Ammezzato – aree espositive – uffici – lab.restauro – locali tecnici**	**Piano Primo – aree espositive e uffici**	**Piano Secondo – aree espositive**	**Piano Terzo – aree espositive**	**Sottotetti – locali tecnici**	**Aree esterne**	
Uso attrezzatura elettrica rumorosa	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Caduta di materiale	I	I	I	I	I	I	AI	AI	R = I x DL = 2
Elettrocuzione	I	I	I	I	I	I	AI	AI	R = I x DL = 2
Incendio	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Scivolamenti	I	I	I	I	I	I	AI	AI	R = I x DL = 2
Inciampi	I	I	I	I	I	I	AI	AI	R = I x DL = 2
Esposizione ad agenti biologici	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Esposizione a polveri	I	I	I	I	I	I	AI	AI	R = I x DL = 2
Esposizione ad agenti chimici	I	I	I	I	I	I	AI	AI	R = MI x DM = 2

DITTA RELART Restauro	**AREE DI LAVORO**								**Ponderazione del rischio interferenza**
RISCHI POTENZIALI	**Piano Interrato – servizi tecnici – esposizioni temporanee**	**Piano Terra – COC – biglietteria – auditorium - depositi**	**Piano Ammezzato – aree espositive – uffici – lab.restauro – locali tecnici**	**Piano Primo – aree espositive e uffici**	**Piano Secondo – aree espositive**	**Piano Terzo – aree espositive**	**Sottotetti – locali tecnici**	**Aree esterne**	
Uso attrezzatura elettrica rumorosa	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Caduta di materiale	I	I	I	I	I	I	AI	AI	R = I x DL = 2
Elettrocuzione	I	I	I	I	I	I	AI	AI	R = I x DL = 2
Incendio	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Scivolamenti	I	I	I	I	I	I	AI	AI	R = I x DL = 2
Inciampi	I	I	I	I	I	I	AI	AI	R = I x DL = 2
Esposizione ad agenti biologici	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Esposizione a polveri	I	I	I	I	I	I	AI	AI	R = I x DL = 2
Esposizione ad agenti chimici	I	I	I	I	I	I	AI	AI	R = MI x DM = 2

DITTA TACCHI VIVIANA Restauro	**AREE DI LAVORO**								**Ponderazione del rischio interferenza**
RISCHI POTENZIALI	**Piano Interrato – servizi tecnici – esposizioni temporanee**	**Piano Terra – COC – biglietteria – auditorium - depositi**	**Piano Ammezzato – aree espositive – uffici – lab.restauro – locali tecnici**	**Piano Primo – aree espositive e uffici**	**Piano Secondo – aree espositive**	**Piano Terzo – aree espositive**	**Sottotetti – locali tecnici**	**Aree esterne**	
Uso attrezzatura elettrica rumorosa	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Caduta di materiale	I	I	I	I	I	I	AI	AI	R = I x DL = 2
Elettrocuzione	I	I	I	I	I	I	AI	AI	R = I x DL = 2
Incendio	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Scivolamenti	I	I	I	I	I	I	AI	AI	R = I x DL = 2
Inciampi	I	I	I	I	I	I	AI	AI	R = I x DL = 2
Esposizione ad agenti biologici	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Esposizione a polveri	I	I	I	I	I	I	AI	AI	R = I x DL = 2
Esposizione ad agenti chimici	I	I	I	I	I	I	AI	AI	R = MI x DM = 2

ALES Manutenzione ordinaria e servizi vari	**AREE DI LAVORO**								**Ponderazione del rischio interferenza**
RISCHI POTENZIALI	**Piano Interrato – servizi tecnici – esposizioni temporanee**	**Piano Terra – COC – biglietteria – auditorium - depositi**	**Piano Ammezzato – aree espositive – uffici – lab.restauro – locali tecnici**	**Piano Primo – aree espositive e uffici**	**Piano Secondo – aree espositive**	**Piano Terzo – aree espositive**	**Sottotetti – locali tecnici**	**Aree esterne**	
Uso attrezzatura elettrica rumorosa	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Caduta di materiale	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Elettrocuzione	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Incendio	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Scivolamenti	I	I	I	I	I	I	AI	AI	R = I x DL = 2
Inciampi	I	I	I	I	I	I	AI	AI	R = I x DL = 2
Esposizione ad agenti biologici	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Esposizione a polveri	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0

Salvatore Ronga S.r.l. Intervento di manutenzione straordinaria dei depositi del Museo di Capodimonte	**AREE DI LAVORO**								**Ponderazione del rischio interferenza**
RISCHI POTENZIALI	**Piano Interrato – servizi tecnici – esposizioni temporanee**	**Piano Terra – COC – biglietteria – auditorium - depositi**	**Piano Ammezzato – aree espositive – uffici – lab.restauro – locali tecnici**	**Piano Primo – aree espositive e uffici**	**Piano Secondo – aree espositive**	**Piano Terzo – aree espositive**	**Sottotetti – locali tecnici**	**Aree esterne**	
Uso attrezzatura elettrica rumorosa	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Caduta di materiale	AI	I	I	I	I	AI	AI	AI	R = I x DL = 2
Elettrocuzione	AI	I	I	I	I	AI	AI	AI	R = I x DL = 2
Incendio	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Scivolamenti	AI	I	I	I	I	AI	AI	AI	R = I x DL = 2
Inciampi	AI	I	I	I	I	AI	AI	AI	R = I x DL = 2
Esposizione ad agenti biologici	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Esposizione a polveri	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0

Engie Servizi s.p.a. Manutenzione estintori	**AREE DI LAVORO**								**Ponderazione del rischio interferenza**
RISCHI POTENZIALI	**Piano Interrato – servizi tecnici – esposizioni temporanee**	**Piano Terra – COC – biglietteria – auditorium - depositi**	**Piano Ammezzato – aree espositive – uffici – lab.restauro – locali tecnici**	**Piano Primo – aree espositive e uffici**	**Piano Secondo – aree espositive**	**Piano Terzo – aree espositive**	**Sottotetti – locali tecnici**	**Aree esterne**	
Uso attrezzatura elettrica rumorosa	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Caduta di materiale	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Elettrocuzione	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Incendio	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Scivolamenti	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AI	AI	R = 0
Inciampi	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AI	AI	R = 0
Esposizione ad agenti biologici	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Esposizione a polveri	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0

SMART ADVICE srls Revisione del cablaggio afferente il rack dei dispositivi interfacciati al PLC Everywhere ARTECO	**AREE DI LAVORO**								**Ponderazione del rischio interferenza**
RISCHI POTENZIALI	**Piano Interrato – servizi tecnici – esposizioni temporanee**	**Piano Terra – COC – biglietteria – auditorium - depositi**	**Piano Ammezzato – aree espositive – uffici – lab.restauro – locali tecnici**	**Piano Primo – aree espositive e uffici**	**Piano Secondo – aree espositive**	**Piano Terzo – aree espositive**	**Sottotetti – locali tecnici**	**Aree esterne**	
Uso attrezzatura elettrica rumorosa	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Caduta di materiale	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Elettrocuzione	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Incendio	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Scivolamenti	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Inciampi	AI	I	AI	AI	AI	AI	AI	AI	R = I x DL = 2
Esposizione ad agenti biologici	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Esposizione a polveri	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0

ENGIE SERVICE SPA Manutenzione impianti luce e gas	**AREE DI LAVORO**								**Ponderazione del rischio interferenza**
RISCHI POTENZIALI	**Piano Interrato – servizi tecnici – esposizioni temporanee**	**Piano Terra – COC – biglietteria – auditorium - depositi**	**Piano Ammezzato – aree espositive – uffici – lab.restauro – locali tecnici**	**Piano Primo – aree espositive e uffici**	**Piano Secondo – aree espositive**	**Piano Terzo – aree espositive**	**Sottotetti – locali tecnici**	**Aree esterne**	
Uso attrezzatura elettrica rumorosa	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Caduta di materiale	I	I	I	I	I	I	AI	AI	R = I x DL = 2
Elettrocuzione	I	I	I	I	I	I	AI	AI	R = I x DL = 2
Incendio	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Scivolamenti	I	I	AI	I	I	I	AI	AI	R = I x DL = 2
Inciampi	I	I	AI	I	I	I	AI	AI	R = I x DL = 2
Esposizione ad agenti biologici	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Esposizione a polveri	AI*	I*	I*	I*	I*	I*	I*	AI	R = I x DL = 2
Esposizione a rumori	AI*	I*	I*	I*	I*	I*	I*	AI	R = I x DL = 2

*Al fine di evitare interferenze sono state stabilite procedure operative in fase di coordinamento e cooperazione.

13.3 Tabella valutazione interferenze – Palazzotto Borbonico

LA MONDIAL Servizio pulizie	AREE DI LAVORO							Ponderazione del rischio interferenza
RISCHI POTENZIALI	**Seminterrato – lab. restauro – locali tecnici**	**Piano Terra – locali CED**	**Piano Primo –uffici - lab.restauro**	**Piano Secondo – uffici - archivi**	**Piano Terzo – uffici - archivi**	**Coperture – locali tecnici**	**Aree esterne**	
Uso attrezzatura elettrica rumorosa	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Caduta di materiale	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Elettrocuzione	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Incendio	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Scivolamenti	I	I	I	I	I	I	AI	R = I x DL = 2
Inciampi	I	I	I	I	I	I	AI	R = I x DL = 2
Inalazione agenti chimici	I	I	I	I	I	I	AI	R = I X DL = 2
Esposizione ad agenti biologici	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Esposizione a polveri	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0

VINCENZO MODUGNO S.R.L. Manutenzione ordinaria e lavori vari	AREE DI LAVORO							Ponderazione del rischio interferenza
RISCHI POTENZIALI	**Seminterrato – lab. restauro – locali tecnici**	**Piano Terra – locali CED**	**Piano Primo –uffici - lab.restauro**	**Piano Secondo – uffici - archivi**	**Piano Terzo – uffici - archivi**	**Coperture – locali tecnici**	**Aree esterne**	
Uso attrezzatura elettrica rumorosa	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Caduta di materiale	I	I	I	I	I	I	AI	R = I x DL = 2
Elettrocuzione	I	I	I	I	I	I	AI	R = I x DL = 2
Incendio	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Scivolamenti	I	I	I	I	I	I	AI	R = I x DL = 2
Inciampi	I	I	I	I	I	I	AI	R = I x DL = 2
Esposizione ad agenti biologici	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Esposizione a polveri	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0

EUPHORBIA SRL Manutenzione aree esterne e giardinaggio	**AREE DI LAVORO**							**Ponderazione del rischio interferenza**
RISCHI POTENZIALI	**Seminterrato – lab. restauro – locali tecnici**	**Piano Terra – locali CED**	**Piano Primo –uffici - lab.restauro**	**Piano Secondo – uffici - archivi**	**Piano Terzo – uffici - archivi**	**Coperture – locali tecnici**	**Aree esterne**	
Uso attrezzatura elettrica rumorosa	AI	AI	AI	AI	AI	AI	AI	R = 0
Caduta di materiale	AI	AI	AI	AI	AI	AI	AI	R = 0
Elettrocuzione	AI	AI	AI	AI	AI	AI	AI	R = 0
Incendio	AI	AI	AI	AI	AI	AI	AI	R = 0
Scivolamenti	AI	AI	AI	AI	AI	AI	AI	R = 0
Inciampi	AI	AI	AI	AI	AI	AI	AI	R = 0
Esposizione ad agenti biologici	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Esposizione a polveri	AI	AI	AI	AI	AI	AI	AI	R = 0

MA.RES. Manutenzione ordinaria e lavori vari	**AREE DI LAVORO**							**Ponderazione del rischio interferenza**
RISCHI POTENZIALI	**Seminterrato – lab. restauro – locali tecnici**	**Piano Terra – locali CED**	**Piano Primo –uffici - lab.restauro**	**Piano Secondo – uffici - archivi**	**Piano Terzo – uffici - archivi**	**Coperture – locali tecnici**	**Aree esterne**	
Uso attrezzatura elettrica rumorosa	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Caduta di materiale	I	I	I	I	I	I	AI	R = I x DL = 2
Elettrocuzione	I	I	I	I	I	I	AI	R = I x DL = 2
Incendio	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Scivolamenti	I	I	I	I	I	I	AI	R = I x DL = 2
Inciampi	I	I	I	I	I	I	AI	R = I x DL = 2
Esposizione ad agenti biologici	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Esposizione a polveri	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0

SAPI IMPIANTI Manutenzione impianti	**AREE DI LAVORO**							**Ponderazione del rischio interferenza**
RISCHI POTENZIALI	**Seminterrato – lab. restauro – locali tecnici**	**Piano Terra – locali CED**	**Piano Primo –uffici - lab.restauro**	**Piano Secondo – uffici - archivi**	**Piano Terzo – uffici - archivi**	**Coperture – locali tecnici**	**Aree esterne**	
Uso attrezzatura elettrica rumorosa	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Caduta di materiale	I	I	I	I	I	I	AI	R = I x DL = 2
Elettrocuzione	I	I	I	I	I	I	AI	R = I x DL = 2
Incendio	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Scivolamenti	I	I	I	I	I	I	AI	R = I x DL = 2
Inciampi	I	I	I	I	I	I	AI	R = I x DL = 2
Esposizione ad agenti biologici	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Esposizione a polveri	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0

ADR RESTAURI Lavori di tinteggiatura	**AREE DI LAVORO**							**Ponderazione del rischio interferenza**
RISCHI POTENZIALI	**Seminterrato – lab. restauro – locali tecnici**	**Piano Terra – locali CED**	**Piano Primo –uffici - lab.restauro**	**Piano Secondo – uffici - archivi**	**Piano Terzo – uffici - archivi**	**Coperture – locali tecnici**	**Aree esterne**	
Uso attrezzatura elettrica rumorosa	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Caduta di materiale	I	I	I	I	I	I	AI	R = 0
Elettrocuzione	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Incendio	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Scivolamenti	I	I	I	I	I	I	AI	R = I x DL = 2
Inciampi	I	I	I	I	I	I	AI	R = I x DL = 2
Esposizione ad agenti biologici	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Esposizione a polveri	I	I	I	I	I	AI	AI	R = MI x DM = 2
Esposizione ad agenti chimici	I	I	I	I	I	I	AI	R = MI x DM = 2

VIGISAT SECURITY SRL Servizio Vigilanza Parco e Bosco	**AREE DI LAVORO**							**Ponderazione del rischio interferenza**
RISCHI POTENZIALI	**Seminterrato – lab. restauro – locali tecnici**	**Piano Terra – locali CED**	**Piano Primo –uffici - lab.restauro**	**Piano Secondo – uffici - archivi**	**Piano Terzo – uffici - archivi**	**Coperture – locali tecnici**	**Aree esterne**	
Uso attrezzatura elettrica rumorosa	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Caduta di materiale	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Elettrocuzione	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Incendio	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Scivolamenti	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Inciampi	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Esposizione ad agenti biologici	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Esposizione a polveri	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0

SALVATORE GHIDELLI SAS Servizi di manutenzione postazioni di lavoro Assistenza e Manutenzione Software	**AREE DI LAVORO**							**Ponderazione del rischio interferenza**
RISCHI POTENZIALI	**Seminterrato – lab. restauro – locali tecnici**	**Piano Terra – locali CED**	**Piano Primo –uffici - lab.restauro**	**Piano Secondo – uffici - archivi**	**Piano Terzo – uffici - archivi**	**Coperture – locali tecnici**	**Aree esterne**	
Uso attrezzatura elettrica rumorosa	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Caduta di materiale	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Elettrocuzione	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Incendio	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Scivolamenti	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Inciampi	I	I	I	I	I	AI	AI	R = I x DL = 2
Esposizione ad agenti biologici	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Esposizione a polveri	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0

SITEM SAS Manutenzione Sistemi telefonici	**AREE DI LAVORO**							**Ponderazione del rischio interferenza**
RISCHI POTENZIALI	**Seminterrato – lab. restauro – locali tecnici**	**Piano Terra – locali CED**	**Piano Primo –uffici - lab.restauro**	**Piano Secondo – uffici - archivi**	**Piano Terzo – uffici - archivi**	**Coperture – locali tecnici**	**Aree esterne**	
Uso attrezzatura elettrica rumorosa	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Caduta di materiale	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Elettrocuzione	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Incendio	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Scivolamenti	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Inciampi	I	I	I	I	I	AI	AI	R = I x DL = 2
Esposizione ad agenti biologici	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Esposizione a polveri	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0

NETGROUP Servizio di digitalizzazione	**AREE DI LAVORO**							**Ponderazione del rischio interferenza**
RISCHI POTENZIALI	**Seminterrato – lab. restauro – locali tecnici**	**Piano Terra – locali CED**	**Piano Primo –uffici - lab.restauro**	**Piano Secondo – uffici - archivi**	**Piano Terzo – uffici - archivi**	**Coperture – locali tecnici**	**Aree esterne**	
Uso attrezzatura elettrica rumorosa	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Caduta di materiale	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = I x DL = 2
Elettrocuzione	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = I x DL = 2
Incendio	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Scivolamenti	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Inciampi	AI	AI	I	I	I	AI	AI	R = I x DL = 2
Esposizione ad agenti biologici	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Esposizione a polveri	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0

DITTA VIRNICCHI Restauro	**AREE DI LAVORO**							**Ponderazione del rischio interferenza**
RISCHI POTENZIALI	**Seminterrato – lab. restauro – locali tecnici**	**Piano Terra – locali CED**	**Piano Primo –uffici - lab.restauro**	**Piano Secondo – uffici - archivi**	**Piano Terzo – uffici - archivi**	**Coperture – locali tecnici**	**Aree esterne**	
Uso attrezzatura elettrica rumorosa	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Caduta di materiale	I	AI	AI	AI	AI	AI	AI	R = I x DL = 2
Elettrocuzione	I	AI	AI	AI	AI	AI	AI	R = I x DL = 2
Incendio	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Scivolamenti	I	AI	AI	AI	AI	AI	AI	R = I x DL = 2
Inciampi	I	AI	AI	AI	AI	AI	AI	R = I x DL = 2
Esposizione ad agenti biologici	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Esposizione a polveri	I	AI	AI	AI	AI	AI	AI	R = I x DL = 2
Esposizione ad agenti chimici	I	AI	AI	AI	AI	AI	AI	R = MI x DM = 2

DITTA ARTES servizi e restauro per l'arte Restauro	**AREE DI LAVORO**							**Ponderazione del rischio interferenza**
RISCHI POTENZIALI	**Seminterrato – lab. restauro – locali tecnici**	**Piano Terra – locali CED**	**Piano Primo –uffici - lab.restauro**	**Piano Secondo – uffici - archivi**	**Piano Terzo – uffici - archivi**	**Coperture – locali tecnici**	**Aree esterne**	
Uso attrezzatura elettrica rumorosa	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Caduta di materiale	I	AI	AI	AI	AI	AI	AI	R = I x DL = 2
Elettrocuzione	I	AI	AI	AI	AI	AI	AI	R = I x DL = 2
Incendio	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Scivolamenti	I	AI	AI	AI	AI	AI	AI	R = I x DL = 2
Inciampi	I	AI	AI	AI	AI	AI	AI	R = I x DL = 2
Esposizione ad agenti biologici	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Esposizione a polveri	I	AI	AI	AI	AI	AI	AI	R = I x DL = 2
Esposizione ad agenti chimici	I	AI	AI	AI	AI	AI	AI	R = MI x DM = 2

DITTA RELART Restauro	AREE DI LAVORO							Ponderazione del rischio interferenza
RISCHI POTENZIALI	**Seminterrato – lab. restauro – locali tecnici**	**Piano Terra – locali CED**	**Piano Primo –uffici - lab.restauro**	**Piano Secondo – uffici - archivi**	**Piano Terzo – uffici - archivi**	**Coperture – locali tecnici**	**Aree esterne**	
Uso attrezzatura elettrica rumorosa	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Caduta di materiale	I	AI	AI	AI	AI	AI	AI	R = I x DL = 2
Elettrocuzione	I	AI	AI	AI	AI	AI	AI	R = I x DL = 2
Incendio	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Scivolamenti	I	AI	AI	AI	AI	AI	AI	R = I x DL = 2
Inciampi	I	AI	AI	AI	AI	AI	AI	R = I x DL = 2
Esposizione ad agenti biologici	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Esposizione a polveri	I	AI	AI	AI	AI	AI	AI	R = I x DL = 2
Esposizione ad agenti chimici	I	AI	AI	AI	AI	AI	AI	R = MI x DM = 2

DITTA TACCHI VIVIANA Restauro	AREE DI LAVORO							Ponderazione del rischio interferenza
RISCHI POTENZIALI	**Seminterrato – lab. restauro – locali tecnici**	**Piano Terra – locali CED**	**Piano Primo –uffici - lab.restauro**	**Piano Secondo – uffici - archivi**	**Piano Terzo – uffici - archivi**	**Coperture – locali tecnici**	**Aree esterne**	
Uso attrezzatura elettrica rumorosa	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Caduta di materiale	I	AI	AI	AI	AI	AI	AI	R = I x DL = 2
Elettrocuzione	I	AI	AI	AI	AI	AI	AI	R = I x DL = 2
Incendio	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Scivolamenti	I	AI	AI	AI	AI	AI	AI	R = I x DL = 2
Inciampi	I	AI	AI	AI	AI	AI	AI	R = I x DL = 2
Esposizione ad agenti biologici	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Esposizione a polveri	I	AI	AI	AI	AI	AI	AI	R = I x DL = 2
Esposizione ad agenti chimici	I	AI	AI	AI	AI	AI	AI	R = MI x DM = 2

ALES Manutenzione ordinaria e servizi vari	**AREE DI LAVORO**							**Ponderazione del rischio interferenza**
RISCHI POTENZIALI	**Seminterrato – lab. restauro – locali tecnici**	**Piano Terra – locali CED**	**Piano Primo –uffici - lab.restauro**	**Piano Secondo – uffici - archivi**	**Piano Terzo – uffici - archivi**	**Coperture – locali tecnici**	**Aree esterne**	
Uso attrezzatura elettrica rumorosa	AR1	AR1	AR1	AR1	AR1	AR1	AR1	R = 0
Caduta di materiale	AR1	AR1	AR1	AR1	AR1	AR1	AR1	R = 0
Elettrocuzione	AR1	AR1	AR1	AR1	AR1	AR1	AR1	R = 0
Incendio	AR1	AR1	AR1	AR1	AR1	AR1	AR1	R = 0
Scivolamenti	I	I	I	I	I	I	AR1	R = I x DL = 2
Inciampi	I	I	I	I	I	I	AR1	R = I x DL = 2
Esposizione ad agenti biologici	AR1	AR1	AR1	AR1	AR1	AR1	AR1	R = 0
Esposizione a polveri	AR1	AR1	AR1	AR1	AR1	AR1	AR1	R = 0

Engie Servizi s.p.a. Manutenzione estintori	**AREE DI LAVORO**							**Ponderazione del rischio interferenza**
RISCHI POTENZIALI	**Seminterrato – lab. restauro – locali tecnici**	**Piano Terra – locali CED**	**Piano Primo –uffici - lab.restauro**	**Piano Secondo – uffici - archivi**	**Piano Terzo – uffici - archivi**	**Coperture – locali tecnici**	**Aree esterne**	
Uso attrezzatura elettrica rumorosa	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Caduta di materiale	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Elettrocuzione	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Incendio	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Scivolamenti	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AI	R = 0
Inciampi	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AI	R = 0
Esposizione ad agenti biologici	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Esposizione a polveri	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0

ENGIE SERVIZI SPA Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro, rifunzionalizzazione e riqualificazione del Museo e Real Bosco di Capodimonte nonché della gestione integrata dei servizi energetici, tecnologici e multimediali del Real Bosco	**AREE DI LAVORO**							**Ponderazione del rischio interferenza**
RISCHI POTENZIALI	**Seminterrato – lab. restauro – locali tecnici**	**Piano Terra – locali CED**	**Piano Primo –uffici - lab.restauro**	**Piano Secondo – uffici - archivi**	**Piano Terzo – uffici - archivi**	**Coperture – locali tecnici**	**Aree esterne**	
Uso attrezzatura elettrica rumorosa	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Caduta di materiale	I	I	I	I	I	I	AI	R = I x DL = 2
Elettrocuzione	I	I	I	I	I	I	AI	R = I x DL = 2
Incendio	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Scivolamenti	I	I	I	I	I	I	AI	R = I x DL = 2
Inciampi	I	I	I	I	I	I	AI	R = I x DL = 2
Esposizione ad agenti biologici	AR	AR	AR	AR	AR	AR	AR	R = 0
Esposizione a polveri	I*	I*	I*	I*	I*	I*	AI	R = I x DL = 2
Esposizione a rumori	I*	I*	I*	I*	I*	I*	AI	R = I x DL = 2

*Al fine di evitare interferenze sono state stabilite procedure operative in fase di coordinamento e cooperazione.

13.4 Tabella valutazione interferenze – Palazzina dei Principi

LA MONDIAL Servizio pulizie	**AREE DI LAVORO**			**Ponderazione del rischio interferenza**
RISCHI POTENZIALI	**Piano Terra - Uffici**	**Aree esterne - Cortile**	**Locali tecnici**	
Uso attrezzatura elettrica rumorosa	AR	AR	AR	R = 0
Caduta di materiale	AR	AR	AR	R = 0
Elettrocuzione	AR	AR	AR	R = 0
Incendio	AR	AR	AR	R = 0
Scivolamenti	I	AI	I	R = I x DL = 2
Inciampi	I	AI	I	R = I x DL = 2
Inalazione agenti chimici	I	AI	I	R = I X DL = 2
Esposizione ad agenti biologici	AR	AR	AR	R = 0
Esposizione a polveri	AR	AR	AR	R = 0

VINCENZO MODUGNO S.R.L. Manutenzione ordinaria e lavori vari	**AREE DI LAVORO**			**Ponderazione del rischio interferenza**
RISCHI POTENZIALI	**Piano Terra - Uffici**	**Aree esterne - Cortile**	**Locali tecnici**	
Uso attrezzatura elettrica rumorosa	AR	AR	AR	R = 0
Caduta di materiale	I	AI	I	R = I x DL = 2

Elettrocuzione	I	AI	I	R = I x DL = 2
Incendio	AR	AR	AR	R = 0
Scivolamenti	I	AI	I	R = I x DL = 2
Inciampi	I	AI	I	R = I x DL = 2
Esposizione ad agenti biologici	AR	AR	AR	R = 0
Esposizione a polveri	AR	AR	AR	R = 0

EUPHORBIA SRL Manutenzione aree esterne e giardinaggio	**AREE DI LAVORO**			**Ponderazione del rischio interferenza**
RISCHI POTENZIALI	**Piano Terra - Uffici**	**Aree esterne - Cortile**	**Locali tecnici**	
Uso attrezzatura elettrica rumorosa	AI	AI	AI	R = 0
Caduta di materiale	AI	AI	AI	R = 0
Elettrocuzione	AI	AI	AI	R = 0
Incendio	AI	AI	AI	R = 0
Scivolamenti	AI	AI	AI	R = 0
Inciampi	AI	AI	AI	R = 0
Esposizione ad agenti biologici	AR	AR	AR	R = 0
Esposizione a polveri	AI	AI	AI	R = 0

MA.RES. Manutenzione ordinaria e lavori vari	**AREE DI LAVORO**			**Ponderazione del rischio interferenza**
RISCHI POTENZIALI	**Piano Terra - Uffici**	**Aree esterne - Cortile**	**Locali tecnici**	
Uso attrezzatura elettrica rumorosa	AR	AR	AR	R = 0
Caduta di materiale	I	AI	I	R = I x DL = 2
Elettrocuzione	I	AI	I	R = I x DL = 2

Incendio	AR	AR	AR	R = 0
Scivolamenti	I	AI	I	R = I x DL = 2
Inciampi	I	AI	I	R = I x DL = 2
Esposizione ad agenti biologici	AR	AR	AR	R = 0
Esposizione a polveri	AR	AR	AR	R = 0

SAPI IMPIANTI Manutenzione impianti	**AREE DI LAVORO**			**Ponderazione del rischio interferenza**
RISCHI POTENZIALI	**Piano Terra - Uffici**	**Aree esterne - Cortile**	**Locali tecnici**	
Uso attrezzatura elettrica rumorosa	AR	AR	AR	R = 0
Caduta di materiale	I	AI	I	R = I x DL = 2
Elettrocuzione	I	AI	I	R = I x DL = 2
Incendio	AR	AR	AR	R = 0
Scivolamenti	I	AI	I	R = I x DL = 2
Inciampi	I	AI	I	R = I x DL = 2
Esposizione ad agenti biologici	AR	AR	AR	R = 0
Esposizione a polveri	AR	AR	AR	R = 0

ADR RESTAURI Lavori di tinteggiatura	**AREE DI LAVORO**			**Ponderazione del rischio interferenza**
RISCHI POTENZIALI	**Piano Terra - Uffici**	**Aree esterne - Cortile**	**Locali tecnici**	
Uso attrezzatura elettrica rumorosa	AR	AR	AR	R = 0
Caduta di materiale	I	AI	AI	R = 0
Elettrocuzione	AR	AI	AI	R = 0

Incendio	AR	AR	AR	R = 0
Scivolamenti	I	AI	AI	R = I x DL = 2
Inciampi	I	AI	AI	R = I x DL = 2
Esposizione ad agenti biologici	AR	AR	AR	R = 0
Esposizione a polveri	I	AR	AR	R = MI x DM = 2
Esposizione ad agenti chimici	I	AR	AR	R = MI x DM = 2

VIGISAT SECURITY SRL Servizio Vigilanza Parco e Bosco	**AREE DI LAVORO**			**Ponderazione del rischio interferenza**
RISCHI POTENZIALI	**Piano Terra - Uffici**	**Aree esterne - Cortile**	**Locali tecnici**	
Uso attrezzatura elettrica rumorosa	AR	AR	AR	R = 0
Caduta di materiale	AR	AR	AR	R = 0
Elettrocuzione	AR	AR	AR	R = 0
Incendio	AR	AR	AR	R = 0
Scivolamenti	AR	AR	AR	R = 0
Inciampi	AR	AR	AR	R = 0
Esposizione ad agenti biologici	AR	AR	AR	R = 0
Esposizione a polveri	AR	AR	AR	R = 0

SALVATORE GHIDELLI SAS Servizi di manutenzione postazioni di lavoro Assistenza e Manutenzione Software	**AREE DI LAVORO**			**Ponderazione del rischio interferenza**
RISCHI POTENZIALI	**Piano Terra - Uffici**	**Aree esterne - Cortile**	**Locali tecnici**	
Uso attrezzatura elettrica rumorosa	AR	AR	AR	R = 0
Caduta di materiale	AR	AR	AR	R = 0
Elettrocuzione	AR	AR	AR	R = 0
Incendio	AR	AR	AR	R = 0
Scivolamenti	AR	AR	AR	R = 0

Inciampi	I	AI	AI	R = I x DL = 2
Esposizione ad agenti biologici	AR	AR	AR	R = 0
Esposizione a polveri	AR	AR	AR	R = 0

SITEM SAS Manutenzione Sistemi telefonici	**AREE DI LAVORO**			**Ponderazione del rischio interferenza**
RISCHI POTENZIALI	**Piano Terra - Uffici**	**Aree esterne - Cortile**	**Locali tecnici**	
Uso attrezzatura elettrica rumorosa	AR	AR	AR	R = 0
Caduta di materiale	AR	AR	AR	R = 0
Elettrocuzione	AR	AR	AR	R = 0
Incendio	AR	AR	AR	R = 0
Scivolamenti	AR	AR	AR	R = 0
Inciampi	I	AI	AI	R = I x DL = 2
Esposizione ad agenti biologici	AR	AR	AR	R = 0
Esposizione a polveri	AR	AR	AR	R = 0

SMARTNET SRL Assistenza e manutenzione sistema di avvistamento con telecamere e termocamere	**AREE DI LAVORO**			**Ponderazione del rischio interferenza**
RISCHI POTENZIALI	**Piano Terra - Uffici**	**Aree esterne - Cortile**	**Locali tecnici**	
Uso attrezzatura elettrica rumorosa	AR	AR	AR	R = 0
Caduta di materiale	AR	AR	AR	R = 0
Elettrocuzione	AR	AR	AR	R = 0
Incendio	AR	AR	AR	R = 0
Scivolamenti	I	AI	AI	R = I x DM = 4
Inciampi	I	AI	AI	R = I x DM = 4
Esposizione ad agenti biologici	AR	AR	AR	R = 0

Esposizione a polveri	AR	AR	AR	R = 0

Engie Servizi s.p.a. Manutenzione estintori	**AREE DI LAVORO**			**Ponderazione del rischio interferenza**
RISCHI POTENZIALI	**Piano Terra - Uffici**	**Aree esterne - Cortile**	**Locali tecnici**	
Uso attrezzatura elettrica rumorosa	AR	AR	AR	R = 0
Caduta di materiale	AR	AR	AR	R = 0
Elettrocuzione	AR	AR	AR	R = 0
Incendio	AR	AR	AR	R = 0
Scivolamenti	AR	AR	AR	R = 0
Inciampi	AR	AR	AR	R = 0
Esposizione ad agenti biologici	AR	AR	AR	R = 0
Esposizione a polveri	AR	AR	AR	R = 0

ENGIE SERVIZI SPA Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro, rifunzionalizzazione e riqualificazione del Museo e Real Bosco di Capodimonte nonché della gestione integrata dei servizi energetici, tecnologici e multimediali del Real Bosco	**AREE DI LAVORO**			**Ponderazione del rischio interferenza**
RISCHI POTENZIALI	**Piano Terra - Uffici**	**Aree esterne - Cortile**	**Locali tecnici**	
Uso attrezzatura elettrica rumorosa	AR	AR	AR	R = 0
Caduta di materiale	I	AI	I	R = I x DL = 2
Elettrocuzione	I	AI	I	R = I x DL = 2
Incendio	AR	AR	AR	R = 0
Scivolamenti	I	AI	I	R = I x DL = 2
Inciampi	I	AI	I	R = I x DL = 2
Esposizione ad agenti biologici	AR	AR	AR	R = 0
Esposizione a polveri	I*	AI	I*	R = I x DL = 2

Esposizione a rumori	I*	AI	I*	R = I x DL = 2

*Al fine di evitare interferenze sono state stabilite procedure operative in fase di coordinamento e cooperazione.

Le specifiche misure pratiche verranno definite nei verbali di coordinamento.

Legenda

Orario ufficio Committente	Interferenza	**I**	Aree riservate	Assenza interferenza	**AI**
Orario/Ambiente lavori altra ditta appaltatrice	Interferenza	**I**	Non attività	Assenza di interferenza	**AI**
Fuori orario ufficio Committente	Assenza interferenza	**AI**	Non fattore di rischio	Assenza rischio	**AR**

	DL	DM	DG
MI	1	2	3
I	2	4	6
P	3	6	9
MP	3	8	12

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

DITTA/PERSONALE DELLA SEDE	ATTIVITÀ	AREA DI LAVORO	RISCHI INTRODOTTI NELLA SEDE	INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE		VERIFICA ATTUAZIONE
					DA ATTUARE A CURA DEL COMMITTENTE	DA ATTUARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	
LA MONDIAL	Servizio di pulizia	TUTTI GLI AMBIENTI	• Scivolamento (pavimentazioni bagnate) • Rischi da deposito attrezzature (urto, inciampo), • Rischio chimico (esalazione dei prodotti di pulizia)	Probabili interferenze di tipo logistico fra il personale della sede e la ditta delle pulizie	Orario di esecuzione lavori concordato con il committente	• Segnalare i pericoli (pavimento bagnato) mediante cartellonistica • Areare i vani oggetto delle pulizie • Utilizzo di prodotti chimici a basso contenuto di sostanze nocive • Corrette procedure di sicurezza nel caso di pulizie straordinarie con utilizzo delle macchine per lavaggio (seguire le istruzioni d'uso) • Depositare il materiale in aree non soggette al passaggio del personale e lungo i percorsi di esodo	Datore di lavoro
VINCENZO MODUGNO S.R.L.	Manutenzione ordinaria e lavori vari	TUTTI GLI AMBIENTI	• Rischi derivanti dall'uso di attrezzi/attrezzature di lavoro e dal deposito di materiali (urti, inciampo, caduta di materiale) • Rischio elettrico • Rischio incendio	Probabile interferenza fra il personale della sede operante nell'area oggetto dell'intervento e personale della ditta	Orario di esecuzione lavori concordato con committente	• Depositare il materiale in aree non soggette al passaggio del personale e lungo i percorsi di esodo • Non intralciare le vie di passaggio con prolunghe delle attrezzature elettriche utilizzate • Utilizzare solamente attrezzature elettriche corredate di dichiarazione di conformità	Datore di lavoro
EUPHORBIA SRL	Manutenzione aree esterne e giardinaggio	AREE ESTERNE CORTILE	• Scivolamento (pavimentazioni irregolare) • Rischi da deposito attrezzature (urto, inciampo), • Rischi derivanti dall'uso di attrezzi/attrezzature di lavoro e dal deposito di materiali (urti, inciampo, caduta di materiale) • Utilizzo di attrezzatura rumorosa	Probabile interferenza fra il personale della sede operante nell'area oggetto dell'intervento e personale della ditta	Concordare preventivamente con il committente le date/orari di interventi e gli ambienti oggetto dello stesso	• Depositare il materiale in aree non soggette al passaggio del personale e lungo i percorsi di esodo	Datore di lavoro

MA.RES.	Manutenzione ordinaria e lavori vari	TUTTI GLI AMBIENTI	• Rischi derivanti dall'uso di attrezzi/attrezzature di lavoro e dal deposito di materiali (urti, inciampo, caduta di materiale) • Rischio elettrico • Rischio incendio	Probabile interferenza fra il personale della sede operante nell'area oggetto dell'intervento e personale della ditta	Orario di esecuzione lavori concordato con committente	• Depositare il materiale in aree non soggette al passaggio del personale e lungo i percorsi di esodo • Non intralciare le vie di passaggio con prolunghe delle attrezzature elettriche utilizzate • Utilizzare solamente attrezzature elettriche corredate di dichiarazione di conformità	Datore di lavoro
SAPI IMPIANTI	Manutenzione impianti	LOCALI TECNICI	• Rischi derivanti dall'uso di attrezzi/attrezzature di lavoro e dal deposito di materiali (urti, inciampo, caduta di materiale) • Rischio elettrico • Rischio incendio	Probabile interferenza fra il personale della sede operante nell'area oggetto dell'intervento e personale della ditta	Concordare preventivamente con il committente le date/orari di interventi e gli ambienti oggetto dello stesso	• Depositare il materiale in aree non soggette al passaggio del personale e lungo i percorsi di esodo • Non intralciare le vie di passaggio con prolunghe delle attrezzature elettriche utilizzate • Utilizzare solamente attrezzature elettriche corredate di dichiarazione di conformità	Datore di lavoro
SICER SISTEMI SRL	Assistenza e manutenzione impianto condizionamento	UFFICI	• Rischi derivanti dall'uso di attrezzi/attrezzature di lavoro e dal deposito di materiali (urti, inciampo, caduta di materiale) • Rischio elettrico • Rischio incendio	Probabile interferenza fra il personale della sede operante nell'area oggetto dell'intervento e personale della ditta	Concordare preventivamente con il committente le date/orari di interventi e gli ambienti oggetto dello stesso	• Depositare il materiale in aree non soggette al passaggio del personale e lungo i percorsi di esodo • Non intralciare le vie di passaggio con prolunghe delle attrezzature elettriche utilizzate • Utilizzare solamente attrezzature elettriche corredate di dichiarazione di conformità	Datore di lavoro
ADR RESTAURI	Lavori tinteggiatura	TUTTI GLI AMBIENTI	• Rischi derivanti dall'uso di attrezzi/attrezzature di lavoro e dal deposito di materiali (urti, inciampo, caduta di materiale) • Rischio elettrico • Rischio caduta dall'alto	Probabile interferenza fra il personale della sede operante nell'area oggetto dell'intervento e personale della ditta	Concordare preventivamente con il committente le date/orari di interventi e gli ambienti oggetto dello stesso	• Depositare il materiale in aree non soggette al passaggio del personale e lungo i percorsi di esodo • Non intralciare le vie di passaggio con prolunghe delle attrezzature elettriche utilizzate • Utilizzare solamente attrezzature elettriche corredate di dichiarazione di conformità	Datore di lavoro

VIGISAT SECURITY SRL	Servizi Vigilanza Parco e Bosco	AREE ESTERNE	• Scivolamento (pavimentazioni irregolare)	Possibilità di interferenza molto basse con il personale dell'Istituto e il personale della ditta		• Non intralciare le vie di passaggio • Attenersi alle regole di comportamento previste all'interno del Parco e Bosco	Datore di lavoro
SALVATORE GHIDELLI SAS	Servizi di manutenzione postazioni di lavoro Assistenza e Manutenzione Software	UFFICI	• Rischio elettrico	Probabile interferenza fra il personale della sede operante nell'area oggetto dell'intervento e personale della ditta	Concordare preventivamente con il committente le date/orari	• Non intralciare le vie di passaggio con prolunghe delle attrezzature elettriche utilizzate	Datore di lavoro
SITEM SAS	Manutenzione dei sistemi telefonici	UFFICI	• Rischio elettrico	Probabile interferenza fra il personale della sede operante nell'area oggetto dell'intervento e personale della ditta	Concordare preventivamente con il committente le date/orari	• Non intralciare le vie di passaggio con prolunghe delle attrezzature elettriche utilizzate	Datore di lavoro
SMARTNET SRL	Assistenza e manutenzione sistema di avvistamento con telecamere e termocamere	COC TERRAZZO COPERTURA	• Rischi derivanti dall'uso di attrezzi/attrezzature di lavoro e dal deposito di materiali (urti, inciampo, caduta di materiale) • Rischio caduta dall'alto	Probabile interferenza fra il personale della sede operante nell'area oggetto dell'intervento e personale della ditta	Concordare preventivamente con il committente le date/orari di interventi e gli ambienti oggetto dello stesso	• Utilizzare solamente attrezzature elettriche corredate di dichiarazione di conformità • Apporre avvisi o segnalazione di attività di manutenzione • Prestare la massima attenzione durante gli interventi di manutenzione delle telecamere e termocamere collocate sul terrazzo di copertura • Gli interventi di manutenzione da effettuarsi sul terrazzo di copertura devono essere svolti da minimo 2 lavoratori della ditta	Datore di lavoro
NETGROUP	Servizio di digitalizzazione	UFFICI	• Rischio elettrico	Probabile interferenza fra il personale della sede operante nell'area oggetto dell'intervento e personale della ditta	Concordare preventivamente con il committente le date/orari	• Utilizzare solamente attrezzature elettriche corredate di dichiarazione di conformità	Datore di lavoro

DITTA VIRNICCHI	Restauro	MUSEO DI CAPODIMONTE E PALAZZOTTO BORBONICO	• Rischi derivanti dall'uso di attrezzi/attrezzature di lavoro e dal deposito di materiali (urti, inciampo, caduta di materiale) • Rischio elettrico • Rischio caduta dall'alto	Probabile interferenza fra il personale della sede operante nell'area oggetto dell'intervento e personale della ditta	Concordare preventivamente con il committente le date/orari di interventi e gli ambienti oggetto dello stesso	• Depositare il materiale in aree non soggette al passaggio del personale e lungo i percorsi di esodo • Non intralciare le vie di passaggio con prolunghe delle attrezzature elettriche utilizzate • Utilizzare solamente attrezzature elettriche corredate di dichiarazione di conformità	Datore di lavoro
DITTA ARTES servizi e restauro per l'arte	Restauro	MUSEO DI CAPODIMONTE E PALAZZOTTO BORBONICO	• Rischi derivanti dall'uso di attrezzi/attrezzature di lavoro e dal deposito di materiali (urti, inciampo, caduta di materiale) • Rischio elettrico • Rischio caduta dall'alto	Probabile interferenza fra il personale della sede operante nell'area oggetto dell'intervento e personale della ditta	Concordare preventivamente con il committente le date/orari di interventi e gli ambienti oggetto dello stesso	• Depositare il materiale in aree non soggette al passaggio del personale e lungo i percorsi di esodo • Non intralciare le vie di passaggio con prolunghe delle attrezzature elettriche utilizzate • Utilizzare solamente attrezzature elettriche corredate di dichiarazione di conformità	Datore di lavoro
DITTA RELART	Restauro	MUSEO DI CAPODIMONTE E PALAZZOTTO BORBONICO	• Rischi derivanti dall'uso di attrezzi/attrezzature di lavoro e dal deposito di materiali (urti, inciampo, caduta di materiale) • Rischio elettrico • Rischio caduta dall'alto	Probabile interferenza fra il personale della sede operante nell'area oggetto dell'intervento e personale della ditta	Concordare preventivamente con il committente le date/orari di interventi e gli ambienti oggetto dello stesso	• Depositare il materiale in aree non soggette al passaggio del personale e lungo i percorsi di esodo • Non intralciare le vie di passaggio con prolunghe delle attrezzature elettriche utilizzate • Utilizzare solamente attrezzature elettriche corredate di dichiarazione di conformità	Datore di lavoro
DITTA TACCHI VIVIANA	Restauro	MUSEO DI CAPODIMONTE E PALAZZOTTO BORBONICO	• Rischi derivanti dall'uso di attrezzi/attrezzature di lavoro e dal deposito di materiali (urti, inciampo, caduta di materiale) • Rischio elettrico • Rischio caduta dall'alto	Probabile interferenza fra il personale della sede operante nell'area oggetto dell'intervento e personale della ditta	Concordare preventivamente con il committente le date/orari di interventi e gli ambienti oggetto dello stesso	• Depositare il materiale in aree non soggette al passaggio del personale e lungo i percorsi di esodo • Non intralciare le vie di passaggio con prolunghe delle attrezzature elettriche utilizzate • Utilizzare solamente attrezzature elettriche corredate di dichiarazione di conformità	Datore di lavoro

ALES - ARTE LAVORO E SERVIZI S.p.A.	Manutenzione ordinaria e servizi vari	TUTTI GLI AMBIENTI	• Rischi derivanti dall'uso di attrezzi/attrezzature di lavoro e dal deposito di materiali (urti, inciampo, caduta di materiale) • Rischio elettrico • Rischio incendio	Probabile interferenza fra il personale della sede operante nell'area oggetto dell'intervento e personale della ditta	Orario di esecuzione lavori concordato con committente	• Depositare il materiale in aree non soggette al passaggio del personale e lungo i percorsi di esodo • Non intralciare le vie di passaggio con prolunghe delle attrezzature elettriche utilizzate • Utilizzare solamente attrezzature elettriche corredate di dichiarazione di conformità	Datore di lavoro
Salvatore Ronga S.r.l.	Intervento di manutenzione straordinaria dei depositi del Museo di Capodimonte	MUSEO DEPOSITI	• Rischi derivanti dall'uso di attrezzi/attrezzature di lavoro e dal deposito di materiali (urti, inciampo, caduta di materiale) • Rischio elettrico • Rischio incendio	Probabile interferenza fra il personale della sede operante nell'area oggetto dell'intervento e personale della ditta	Orario di esecuzione lavori concordato con committente	• Depositare il materiale in aree non soggette al passaggio del personale e lungo i percorsi di esodo • Non intralciare le vie di passaggio con prolunghe delle attrezzature elettriche utilizzate • Utilizzare solamente attrezzature elettriche corredate di dichiarazione di conformità	Datore di lavoro
Engie Servizi s.p.a.	Manutenzione degli estintori	TUTTI GLI AMBIENTI	• Rischi derivanti dall'uso di attrezzi/attrezzature di lavoro e dal deposito di materiali (urti, inciampo, caduta di materiale) • Rischio elettrico • Rischio incendio	Probabile interferenza fra il personale della sede operante nell'area oggetto dell'intervento e personale della ditta	Orario di esecuzione lavori concordato con committente	• Non intralciare le vie di passaggio	Datore di lavoro

SMART ADVICE srls	Revisione del cablaggio afferente il rack dei dispositivi interfacciati al PLC Everywhere ARTECO 3.0 operante nel COC	COC MUSEO	• Rischi derivanti dall'uso di attrezzi/attrezzature di lavoro e dal deposito di materiali (urti, inciampo, caduta di materiale) • Rischio elettrico • Rischio incendio	Probabile interferenza fra il personale della sede operante nell'area oggetto dell'intervento e personale della ditta	Orario di esecuzione lavori concordato con committente	• Depositare il materiale in aree non soggette al passaggio del personale e lungo i percorsi di esodo • Non intralciare le vie di passaggio con prolunghe delle attrezzature elettriche utilizzate • Utilizzare solamente attrezzature elettriche corredate di dichiarazione di conformità	Datore di lavoro
Engie Servizi s.p.a.	Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro, rifunzionalizzazione e riqualificazione del Museo e Real Bosco di Capodimonte nonché della gestione integrata dei servizi energetici, tecnologici e multimediali del Real Bosco	TUTTI GLI AMBIENTI	• Rischi derivanti dall'uso di attrezzi/attrezzature di lavoro e dal deposito di materiali (urti, inciampo, caduta di materiale) • Rischio elettrico • Rischio incendio • Rischio scivolamento, schiacciamento • Rischio incendio • Rischio investimento • Rischio uso attrezzature di lavoro	Probabile interferenza fra il personale della sede operante nell'area oggetto dell'intervento e personale della ditta	Concordare preventivamente con il committente le date/orari di interventi e gli ambienti oggetto dello stesso	• Depositare il materiale in aree non soggette al passaggio del personale e lungo i percorsi di esodo • Non intralciare le vie di passaggio con prolunghe delle attrezzature elettriche utilizzate • Utilizzare solamente attrezzature elettriche corredate di dichiarazione di conformità	Datore di lavoro

13.5 Costi per la sicurezza interferenze

I costi della sicurezza riportati nella tabella seguente sono riferiti ai costi complessivi di tutti gli appalti riportati nel presente DUVRI.

I presenti costi si ritengono indicativi alle interferenze valutate ma non esaustivi in quanto possono variare nell'arco temporale di riferimento degli appalti in funzione di attività straordinarie o comunque richieste dalla Committente, vista anche la tipologia degli appalti

Ditta/impresa appaltatrice	Oggetto lavori in appalto	Importo lavori in appalto	Percentuale stimata di incidenza dei costi per la sicurezza da interferenza	Costi stimati per la sicurezza da interferenza
LA MONDIAL	Servizio Pulizie		2%	
VINCENZO MODUGNO S.R.L.	Manutenzione ordinaria e lavori vari		2%	
EUPHORBIA SRL	Manutenzione Aree Esterne e Giardinaggio		2%	
MA.RES.	Manutenzione ordinaria e lavori vari		2%	
SAPI IMPIANTI	Manutenzione impianti		2%	
SICER SISTEMI SRL	Assistenza e Manutenzione Impianto di climatizzazione		2%	
ADR RESTAURI	Lavori di tinteggiatura		2%	
VIGISAT SECURITY SRL	Servizi vigilanza Parco e Bosco			
SALVATORE GHIDELLI SAS	Servizi di manutenzione postazioni di lavoro Assistenza e Manutenzione Software		2%	
SITEM SAS	Manutenzione dei sistemi telefonici		2%	
SMARTNET SRL	Assistenza e manutenzione sistema di avvistamento con telecamere e termocamere		2%	
NETGROUP	Servizio di digitalizzazione		2%	
DITTA VIRNICCHI	Restauro		2%	
DITTA ARTES servizi e restauro per l'arte	Restauro		2%	
DITTA RELART	Restauro		2%	
DITTA TACCHI VIVIANA	Restauro		2%	
ALES - ARTE LAVORO E SERVIZI S.p.A.	Manutenzione Ordinaria e Servizi Vari		2%	
Salvatore Ronga S.r.l.	Intervento di manutenzione straordinaria dei depositi del Museo di Capodimonte		2%	
Engie Servizi s.p.a.	Manutenzione degli estintori		2%	
SMART ADVICE srls	Revisione del cablaggio afferente il rack dei dispositivi interfacciati al PLC Everywhere ARTECO 3.0 operante nel COC		2%	

Ditta/impresa appaltatrice	Oggetto lavori in appalto	Importo lavori in appalto	Percentuale stimata di incidenza dei costi per la sicurezza da interferenza	Costi stimati per la sicurezza da interferenza
Engie Servizi s.p.a.	Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro, rifunzionalizzazione e riqualificazione del Museo e Real Bosco di Capodimonte nonché della gestione integrata dei servizi energetici, tecnologici e multimediali del Real Bosco		2%	

14 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTE AD ELIMINARE I RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE DEI LAVORATORI (tra committente e appaltatore o tra i diversi appaltatori)

14.1 Misure da adottare per tipologia di attività prevista dall'appalto

TIPOLOGIA ATTIVITÀ					
Azienda e attività svolta	**Aree interessate dalle attività**	**Frequenza delle attività**	**Interferenze**	**Rischi introdotti nella sede**	**MISURE DA ADOTTARE**
Pulizia locali	Uffici, depositi, aree comuni, aree tecniche, servizi igienici	Giornaliera	Personale operante presso la struttura (personale committente, altre ditte appaltatrici). Utenti esterni.	Scivolamento (pavimentazioni bagnate), rischi da deposito attrezzature (urto, inciampo), rischio chimico, caduta di oggetti dall'alto, rumore, rischi derivanti dall'uso di attrezzature elettriche.	Segnalare i pericoli (pavimento bagnato) mediante cartellonistica.
Manutenzione edile	Uffici, depositi, aree comuni, aree tecniche, servizi igienici	Su chiamata	Personale operante presso la struttura (personale committente, altre ditte appaltatrici). Utenti esterni.	Scivolamento, rischi da deposito attrezzature (urto, inciampo), polveri, caduta di oggetti dall'alto, rumore, rischi derivanti dall'uso di attrezzature elettriche.	Effettuare le operazioni in assenza del personale operante presso la struttura e degli utenti. Delimitare l'area di intervento e segnalare mediante cartellonistica.
Manutenzione impianto elettrico	Uffici, depositi, aree comuni, aree tecniche, servizi igienici	Su chiamata	Personale operante presso la struttura (personale committente, altre ditte appaltatrici). Utenti esterni.	Rischi da deposito attrezzature (urto, inciampo), caduta di oggetti dall'alto, rumore, rischi derivanti dall'uso di attrezzature elettriche.	Effettuare le operazioni in assenza del personale operante presso la struttura e degli utenti. Delimitare l'area di intervento e segnalare mediante cartellonistica.
Manutenzione impianti tecnologici	Aree tecniche	Su chiamata	Personale operante presso la struttura (personale committente, altre ditte appaltatrici). Utenti esterni.	Rischi da deposito attrezzature (urto, inciampo), rumore, rischi derivanti dall'uso di attrezzature elettriche.	Effettuare le operazioni in assenza del personale operante presso la struttura e degli utenti. Delimitare l'area di intervento e segnalare mediante cartellonistica.

TIPOLOGIA ATTIVITÀ					
Azienda e attività svolta	**Aree interessate dalle attività**	**Frequenza delle attività**	**Interferenze**	**Rischi introdotti nella sede**	**MISURE DA ADOTTARE**
Manutenzione impianti antincendio	Uffici, depositi, aree comuni, aree tecniche	Su chiamata	Personale operante presso la struttura (personale committente, altre ditte appaltatrici).	Rischi da deposito attrezzature (urto, inciampo), caduta di oggetti dall'alto, rumore, rischi derivanti dall'uso di attrezzature elettriche.	Effettuare le operazioni in assenza del personale operante presso la struttura e degli utenti. Delimitare l'area di intervento e segnalare mediante cartellonistica.

Misure preventive generali da adottare:
Non intralciare con materiali/attrezzature i passaggi nonché le uscite di emergenza e le vie che a queste conducono.
Utilizzare per l'espletamento del servizio attrezzature/macchinari conformi alla normativa vigente di sicurezza.
Effettuare le attività secondo specifiche procedure di coordinamento (con il Committente e le ditte appaltatrici) ai fini della gestione delle emergenze.
Utilizzare esclusivamente i locali messi a disposizione dal Committente destinati a spogliatoio e deposito di materiali ed attrezzature.
Comunicare ai responsabili del Committente eventuali anomalie di tipo strutturale/impiantistico riscontrate durante lo svolgimento dell'attività lavorativa
Le attività lavorative che prevedono l'eventuale utilizzo di attrezzature di proprietà del Committente dovranno essere eseguite secondo opportune procedure individuate nel DVR della Ditta esecutrice e verificandone la rispondenza alla vigente normativa di sicurezza.

14.2 Misure tecniche/organizzative per fattore di rischio

In relazione alla griglia delle interferenze ***si devono intraprendere le seguenti misure di prevenzione e protezione di tipo organizzativo/tecnico***:

FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Attività che comportano aree cantiere	• produzione del POS da parte della ditta appaltatrice; • riconoscimento delle ditte appaltatrici con cartellino personalizzato (come previsto dall'art 26 comma 8 del D.Lgs.81/2008); • delimitazione di cantiere e affissione di cartellonistica di sicurezza; • trasferimento del personale della Committente ad altra area di lavoro;
Attività in orario di lavoro e in ambienti di lavoro della Committente	• avviso dei lavori da parte della ditta esecutrice alla Committente (vedi allegato D); • informazione ai lavoratori della presenza delle interferenze mediante: - riconoscimento delle ditte appaltatrici con cartellino personalizzato (come previsto dall'art. del D.Lgs 81/2008); - invio di circolari di avviso di lavori di manutenzione in aree di attività o parti di esse; • delimitazione dell'area interessata e affissione della cartellonistica di sicurezza (divieto di attraversamento/accesso – pericolo per …….); • modifica dell'area di lavoro della Committente e trasferimento del personale, in caso di impossibilità di eliminazione delle interferenze attraverso la delimitazione e interdizione dell'area;
Aree di deposito e servizio ditte appaltatrici	• individuazione di aree (ambienti) per il deposito di materiali e attrezzature, sostanze chimiche utilizzate dalle ditte appaltatrici; • interdizione delle aree suddette mediante: - chiusura a chiave; - cartellonistica di sicurezza indicante: società/ditta appaltatrice utilizzatrice e numeri telefonici di riferimento, divieto di accesso, eventuali pericoli per depositi pericolosi;
Lavori contemporanei tra ditte appaltatrici	• inviare il documento di coordinamento ad ogni ditta/società appaltatrice per informarli di: - numero e tipologia di ditte/società appaltatrici che operano contemporaneamente; - aree di lavoro ordinarie per di ogni ditta/società appaltatrice; - orari di lavoro per ogni ditta/società appaltatrice; - aree di cantiere; • avviso dei lavori da parte della ditte esecutrice alla Committente e tra le ditte esecutrici e coordinamento tra le ditte stesse (vedi allegato D);
Rischio incendio:	Fornire copia del piano di evacuazione e procedure da adottare. Divieto di apposizione di materiale, attrezzature di lavoro lungo le zone di passaggio come: percorsi di esodo, uscite di emergenza.
Inciampo su materiali o attrezzature	Divieto di apposizione di materiale, attrezzature di lavoro lungo le zone di passaggio.
Caduta attrezzi o materiali	Delimitazione dell'area interessata e affissione della cartellonistica di sicurezza (divieto di attraversamento/accesso – pericolo per…….).
Caduta di materiali movimentati	Delimitazione dell'area interessata e affissione della cartellonistica di sicurezza (divieto di attraversamento/accesso – pericolo per…….).
Investimento con attrezzi semoventi	Utilizzare i percorsi pedonali appositamente segnalati Delimitazione dell'area interessata e affissione della cartellonistica di sicurezza (divieto di attraversamento/accesso – pericolo per…….).
Uso attrezzatura elettrica rumorosa	Modifica dell'area di lavoro della Committente e trasferimento del personale, in caso di impossibilità di eliminazione delle interferenze attraverso la delimitazione e interdizione dell'area.
Elettrocuzione da uso attrezzatura di lavoro	Conformità delle attrezzature di lavoro

FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Caduta di materiale	Posizionare idonee protezioni contro la caduta Delimitazione dell'area interessata e affissione della cartellonistica di sicurezza (divieto di attraversamento/accesso – pericolo per…….) Modifica dell'area di lavoro della Committente e trasferimento del personale, in caso di impossibilità di eliminazione delle interferenze attraverso la delimitazione e interdizione dell'area.
Elettrocuzione	Modifica dell'area di lavoro della Committente e trasferimento del personale, in caso di impossibilità di eliminazione delle interferenze attraverso la delimitazione e interdizione dell'area.
Scivolamenti	Delimitazione dell'area interessata e affissione della cartellonistica di sicurezza (divieto di attraversamento/accesso – pericolo per…….) Modifica dell'area di lavoro della Committente e trasferimento del personale, in caso di impossibilità di eliminazione delle interferenze attraverso la delimitazione e interdizione dell'area.
Inciampi	Divieto di apposizione di materiale, attrezzature di lavoro lungo le zone di passaggio Utilizzare i percorsi pedonabili appositamente segnalati Delimitazione dell'area interessata e affissione della cartellonistica di sicurezza (divieto di attraversamento/accesso – pericolo per…….) Modifica dell'area di lavoro della Committente e trasferimento del personale, in caso di impossibilità di eliminazione delle interferenze attraverso la delimitazione e interdizione dell'area.
Inalazione agenti chimici	Delimitazione dell'area interessata e affissione della cartellonistica di sicurezza (divieto di attraversamento/accesso – pericolo per…….) Modifica dell'area di lavoro della Committente e trasferimento del personale, in caso di impossibilità di eliminazione delle interferenze attraverso la delimitazione e interdizione dell'area.
Contatto agenti chimici	Delimitazione dell'area interessata e affissione della cartellonistica di sicurezza (divieto di attraversamento/accesso – pericolo per…….) Modifica dell'area di lavoro della Committente e trasferimento del personale, in caso di impossibilità di eliminazione delle interferenze attraverso la delimitazione e interdizione dell'area.
Altro_____	

ALLEGATI

Moduli per l'applicazione del coordinamento

ALLEGATO A – Modulo Anagrafica impresa appaltatrice

ANAGRAFICA DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
codice fiscale _____ residente a _____
in via _____
munito di documento di identità valido (che si allega in copia [1]) n. _____
rilasciato da _____
in qualità di legale rappresentante della Ditta _____
con sede legale in _____ Partita IVA _____
tel. _____ indirizzo e-mail _____

consapevole delle sanzioni penali previste per le ipostesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ
(BARRARE LE CASELLE PERTINENTI)

- ☐ che l'impresa è iscritta alla Camera di commercio di _____ n° di iscrizione _____
- ☐ che l'impresa non risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura poiché tale iscrizione non è richiesta per la nostra attività
- ☐ che l'impresa è iscritta all'Albo delle imprese _____ presso _____
- ☐ che l'impresa è iscritta all'INAIL – n° di posizione INAIL _____
- ☐ che l'impresa è iscritta all'INPS, sede di _____ con posizione contributiva / n° di matricola INPS _____
  e di aver adempiuto agli obblighi contributivi ed assicurativi previsti dalla normativa vigente
- ☐ che l'impresa è iscritta alla Cassa Edile con C.I. _____ e risulta regolare con il versamento dei contributi
- ☐ che non esistono inadempienze in atto e rettifiche notificate, non contestate e non pagate
- ☐ che l'impresa non è tenuta alla presentazione della certificazione di regolarità contributiva (DURC) in quanto _____
- ☐ di ottemperare a tutte le disposizioni vigenti in materia di Sicurezza sul Lavoro e alle normative ambientali applicabili alla nostra attività
- ☐ di aver designato come RSPP _____
- ☐ che il RLS eletto o designato dai lavoratori è _____
- ☐ di avere nominato medico competente il Dott. _____
- ☐ di aver individuato quale preposto/capo cantiere il sig. _____
- ☐ di avere predisposto il documento di valutazione dei rischi previsto dagli artt 17 e .28 del D.Lgs. 81/2008 ***oppure*** di avere eseguito la valutazione dei rischi prevista dagli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/2008 e redatto la relativa autocertificazione
- ☐ di impiegare nei lavori oggetto dell'appalto lavoratori in possesso di idoneità alla mansione specifica accertata dal medico competente (ove necessario, sulla base della valutazione dei rischi)
- ☐ di avere effettuato la formazione in materia di sicurezza e salute di seguito descritta (**indicare le modalità, contenuti e durata della formazione effettuata)** degli addetti che svolgeranno i lavori
  - ☐ _____
  - ☐ _____
  - ☐ _____
  - ☐ _____
- ☐ che l'impresa coinvolgerà, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL e l'INPS (o equivalenti casse assicurative e previdenziali)
- ☐ che l'impresa risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari

☐ che ha preso visione ed accettato le disposizioni contenute nel "Fascicolo sicurezza" redatto dal committente ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, in particolare per quanto riguarda i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui siamo destinati ad operare, le disposizioni ambientali e le misure di prevenzione ed emergenza adottate

☐ vi informiamo che il nostro Referente presso di Voi è _____, professionalmente idoneo a svolgere le mansioni affidate.

Luogo e data …….

Timbro e Firma

…….

(1) Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante

ALLEGATO B – Modulo Descrizione e organizzazione della attività in appalto

DESCRIZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ IN APPALTO	
Società appaltatrice	
Durata contrattuale	
Tipologia di appalto/attività	
Descrizione delle attività	
Aree interessate alla attività presso la Committente della società/ aziende appaltatrici (piano, stanza, area di piano, zona di edificio, ecc)	
Aree di servizio messe a disposizione dalla Committente alla società/aziende appaltatrici (depositi, spogliatoi, servizi igienici riservati, ecc)	
Orari di attività (fuori o durante l'orario di lavoro della Committente)	

ALLEGATO C – Modulo Fonti di rischio ditta appaltatrice

CHECK LIST RISCHI APPALTATORE		
FONTI DI RISCHIO	NO	SI
Vengono utilizzati macchinari/attrezzature per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?	☐	☐ Elencare
Vengono utilizzati utensili manuali per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?	☐	☐ Elencare
Vengono utilizzati prodotti chimici per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?	☐	☐ Elencare
Vengono introdotti rischi aggiuntivi a carico dei lavoratori?	☐	☐ Elencare (polvere, rumore, vibrazioni, ecc.)
I lavoratori dell'appaltatore utilizzano dispositivi di protezione individuale?	☐	☐ Elencare
I lavoratori sono stati informati e formati sulle procedure lavorative di sicurezza?	☐	☐ Elencare

ALLEGATO D – Modulo Avviso lavori/Cooperazione e coordinamento

Verbale di Inizio Lavori	
Società Committente	
Società esecutrice	
Oggetto lavori	
Aree interessate ai lavori	
Data dei lavori	
Tipo di intervento	

Il sottoscritto_____
In qualità di_____
Della ditta _____

☐ Avendo preso conoscenza del DUVRI (documento unico per le interferenze)

☐ Avendo verificato che non sono mutate le condizioni di rischio potenziale e le misure di prevenzione e protezione messe in atto dalla Committente

☐ Avendo verificato tramite sopralluogo preliminare che sono sopraggiunte le seguenti condizioni di rischio

_____
_____
_____
_____

adotta le seguenti misure di cooperazione e coordinamento coerentemente con la programmazione dei lavori e la eventuale presenza di altre ditte sull'area di lavoro così come previsto dalla procedura: *misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze dei lavoratori (tra committente e appaltatore o tra i diversi appaltatori)* del DUVRI

_____
_____
_____
_____

Le parti hanno dato atto dell'avvenuto coordinamento e danno inizio ai lavori in appalto

Rappresentante ditta appaltatrice _____

Rappresentante Committente _____

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (5 MODULI)
Rif. Contratto n.

INFORMAZIONI IMPRESA APPALTATRICE	MODULO COOPERAZIONE/COORDINAMENTO 1
SEDE OGGETTO DEL CONTRATTO	
IMPRESA APPALTATRICE	

Dati Identificativi	
DENOMINAZIONE	
SEDE LEGALE	
RECAPITI TELEFONICI /FAX	
DATORE DI LAVORO	
REFERENTE D'APPALTO	
R.S.P.P.	
MEDICO COMPETENTE	

Fasi di Lavoro		Area di Lavoro	Attrezzature – Macchinari – Utensili	
			Proprietà Impresa	**Proprietà Ente**

Lavoratori	Mansione	DPI

Ambienti ad uso esclusivo	

Ambienti in condivisione	

INFORMAZIONI ATTIVITÀ IMPRESA APPALTATRICE	MODULO COOPERAZIONE/COORDINAMENTO 2

ACCESSO AL SITO

_____
_____
_____
_____
_____

NORME DI TRANSITO ALL'INTERNO DEL SITO

_____
_____
_____
_____
_____

ACCESSO ALL'AREA DI LAVORO

_____
_____
_____
_____
_____

AREE DI CARICO/SCARICO

_____
_____
_____
_____
_____

AREE DI DEPOSITO E STOCCAGGIO

_____
_____
_____
_____
_____

SERVIZI IGIENICI - SPOGLIATOI

_____
_____
_____
_____
_____

PERSONALE OPERANTE NELL' AREA DI LAVORO E/O IN AREE ADIACENTI	MODULO COOPERAZIONE/COORDINAMENTO 3

Committente	Area di Lavoro	Fase di Lavoro	Attrezzature – Macchinari - Utensili

Fornitore 1	Area di Lavoro	Fase di Lavoro	Attrezzature – Macchinari - Utensili

Fornitore 2	Area di Lavoro	Fase di Lavoro	Attrezzature – Macchinari - Utensili

ANALISI E GESTIONE DELLE INTERFERENZE [1]	MODULO COOPERAZIONE/COORDINAMENTO 4

ID	AREA DI LAVORO	PERSONALE	FASE DI LAVORO	RISCHI GENERALI	RISCHI SPECIFICI

ANALISI DELLE INTERFERENZE

RISCHI GENERATI DALL'INTERFERENZA

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

INFORMAZIONI DI COORDINAMENTO

PRESCRIZIONI OPERATIVE PARTICOLARI

Nota ([1]): **sulla base del POS redatto dall'Impresa Appaltatrice e da quanto emerso nel Sopralluogo congiunto (Ente – Appaltatrice)**

COSTI DELLA SICUREZZA				MODULO COOPERAZIONE/COORDINAMENTO 5
DESCRIZIONE	U. M.	PREZZO UNITARIO	**QUANTITÀ**	**TOTALE**
TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA				